

IL POPOLO DEL FRIULI

Col Duos e per il Duce

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI, Settimanale Politico-Sportivo

PREZZI DELLE INSCRIZIONI: Per ogni ann. di abbonamento, larghezza di una colonna: Avvisi commerciali L. 1.50; Pubblicità, L. 2.00; Abbonamenti, L. 2.50 (tassa governativa in più); Ufficio Pubb. L. 2.00; N. 21; Direzione, L. 2.00; Milano, Via Vittoria 20 tel. 2000.

La partenza degli atlantici avverrebbe domani I preparativi a Lisbona per l'ammarraggio

LISBONA, 7. Il Ministro d'Italia è stato ricevuto dal Ministro della Marina col quale si è intrattenuto sull'organizzazione dei servizi per l'ammarraggio della Squadra di Balbo.

Il Ministro della Marina ha dato le opportune disposizioni alle autorità marittime perché tutte le facilitazioni siano accordate agli aviatori che si poseranno gli uni a Horte, gli altri a Ponta Delgada.

Delle navi da guerra sono pronte a prestare il loro aiuto in caso di bisogno.

A Lisbona l'ammarraggio avrà luogo presso il nuovo arsenale di Bejo sulla riva sinistra del Tago. Il Presidente Carmona riceverà il gen. Balbo.

La partenza avverrebbe domani

ROMA, 7 (per telefono). Mandano al «Giornale d'Italia» da Londra che un «marconigramma da Harbor annuncia che il generale Balbo conta di partire mercoledì 9 corrente, con l'intera squadra, verso le Azzorre.

L'ordine di partenza non è subordinato che alle condizioni del tempo.

La celebrazione della Crociera

VERONA, 7. Stasera in piazza dei Signori, gremita di fascisti, di rappresentanze e popolo, il generale Tedeschini Lalli, comandante la prima brigata aerea da bombardamento, ha celebrato la crociera aerea del Decennale, mettendo in evidenza l'impresa che afferma vittoriosamente nel mondo la grandezza dell'Italia sotto le insegne del Littorio.

La celebrazione è stata accolta con entusiasmo alalà al DUCE.

La squadra navale italiana festeggiata a Nizza

NIZZA, 7. La squadra navale italiana, al comando dell'ammiraglio Burzagli, imbarcato sull'incrociatore «Trieste», è giunta il 5 ed è stata salutata dalle salve di artiglieria. L'ammiraglio Burzagli, accompagnato dall'ammiraglio Cavagnari, ha scambiato le visite col vice ammiraglio Dubois a bordo della corazzata francese «Norrain» e col contrammiraglio Adre' a bordo dell'incrociatore «Cour Ville».

I ricevimenti sono stati improntati alla più grande cortesia. Un pranzo è stato offerto in onore degli ufficiali italiani.

La popolazione ha salutato con entusiasmo le navi d'Italia. Ieri in onore della squadra italiana sono state organizzate delle manifestazioni svoltesi in una atmosfera di lieto cameratismo. L'ammiraglio Burzagli e l'ammiraglio Cavagnari, dopo essersi recati al Consolato d'Italia e alla Casa degli italiani, hanno fatto visita al Prefetto e al Sindaco di Nizza.

Alle 11 gli ammiragli e gli ufficiali della squadra sono stati ricevuti nel salone della villa Massena dalla municipalità. Assistevano alla riunione anche le personalità del dipartimento. Il Prefetto ha celebrato l'amicizia italo-francese, che questa visita, egli ha detto, non potrà che rendere più stretta, e si è felicitato della cordialità che la contraddistinto l'arrivo dei rappresentanti della Marina italiana.

L'ammiraglio Burzagli ha ringraziato i rappresentanti della città e della popolazione per questa accoglienza che gli ufficiali della Marina italiana non dimenticheranno. Infine l'ammiraglio ha levato il calice alla prosperità della Francia. U. Console generale d'Italia si è associato alle parole di amicizia scambiate ed ha brindato al Presidente della Repubblica.

Dopo questa visita l'ammiraglio Burzagli si è recato dal generale Laforgue.

Un pranzo è stato poi servito a bordo dell'incrociatore «Trieste». Ad esso hanno partecipato numerose personalità e gli ufficiali della Marina francese. A sera, l'ammiraglio Dubois ha offerto un ricevimento in onore degli ufficiali italiani, a bordo della «Lorraine». Il vice ammiraglio Derlen, direttore del Gabinetto del Ministero della Marina, rappresentava il Ministro della Marina.

Una nuova visita di Dollfuss a Roma

ROMA, 7 (per telefono). I giornali francesi, ai quali naturalmente lasciamo la maternità dell'informazione, riferiscono che una nuova visita del Cancelliere Dollfuss a Roma dovrebbe aver luogo nel corso della settimana corrente.

Si crede di sapere, scrivono gli anzidetti giornali, che l'iniziativa di questo viaggio viene da Roma.

I viaggi precedenti del Cancelliere avevano avuto particolarmente per oggetto la definizione del Concordato col Vaticano, mentre nei casi presente Dollfuss consacrerebbe la sua visita al Governo italiano.

Data la situazione politica la visita del Cancelliere austriaco viene considerata a Parigi come un complemento delle visite del generale Goemboes a Vienna ed a Roma, e non si esclude che avranno luogo dei colloqui che avranno luogo a Roma sia la conclusione definitiva delle questioni di ordine economico sollevate nei citati incontri.

La propaganda in Austria per il fronte nazionale corporativo

VIENNA, 7. Il fronte nazionale corporativo, costituito dal partito agrario e da alcune organizzazioni sindacali, ha lanciato al Popolo Austriaco un manifesto in cui tra l'altro si mettono in rilievo le possibilità di un'esistenza autonoma dell'Austria. Il nuovo aggruppamento combatte i partiti ed auspica una nuova organizzazione dello Stato austriaco su basi corporative. Il manifesto si schiera contro il parlamentarismo e dichiara di volere l'abolizione della lotta di classe. D'altro canto il nuovo aggruppamento è contrario ad ogni tendenza rivoluzionaria, ma si dichiara fautore di uno sviluppo progressivo. Alla nuova formazione ha aderito il ministro Karber, finora senza partito. Egli è presidente del Fronte nazionale (Grossdeutscher) austriaco discarterà prossimamente la sua eventuale adesione al fronte corporativo nazionale.

Lo Stato corporativo La lezione di S. E. Biagi a Siena

SIENA, 7. Nella lezione svolta alla inaugurazione della 17.ª annata dei corsi estivi di cultura ed arte per stranieri, sul tema «Lo Stato corporativo nel pensiero di Mussolini», il Sottosegretario alle Corporazioni S. E. Biagi si è richiamato alla genesi del movimento sindacale corporativo fascista, che si ritrova nelle affermazioni del DUCE, fatte nel marzo 1919 agli operai di Dalmine, della società Fran-

Il fervido augurio del Re al nuovo Comune di Sabaudia

ROMA, 7. Al telegramma inviato dall'on. Valentino Orsolini Cencelli, Commissario Opera Nazionale, al Re, il generale Asinari di Berzegno, primo aiutante generale di campo di S. M. il Re, perché si rendesse interprete di devozione dell'Opera Combattenti e dei coloni tutti dell'Agro Pontino in occasione della posa della prima pietra di Sabaudia, S. M. il Re ha così risposto:

On. Orsolini Cencelli - Commissario Opera Nazionale Combattenti Roma

Ho ricevuto col più vivo piacere la sua telegramma e di cuore ricambio all'Opera Nazionale e ai coloni combattenti il saluto gentile, formulando i voti migliori per le sorti future del nascente Comune di Sabaudia.

VITTORIO EMANUELE.

Una entusiastica manifestazione al Duce tributata dalle nuove insegnanti dell'O.N.B.

ROMA, 7. Le giornate romane delle insegnanti dell'O. N. B. convenute in Roma per il corso di perfezionamento si sono chiuse con una entusiastica dimostrazione al DUCE, svoltasi stamane in piazza Venezia. Dopo aver depono un omaggio ad aver reso omaggio al Milite Ignoto all'altare della Patria, e ai Caduti della Rivoluzione, le insegnanti, perfettamente inquadrata, si sono ammassate in piazza Venezia.

Alle grida inenarrabili al DUCE, che si sono fatte sempre più alte ed entusiastiche da parte delle insegnanti, si associava numerosa folla. L'unica altissima invocazione al DUCE si è levata dalla folla massa che gremiva la vasta piazza.

L'apparire del DUCE al balcone ha dato luogo ad una vibrante e prolungata ovazione. Le schiere delle insegnanti hanno intonato: «Giovinezza». Le parole di saluto e di simpatia rivolte dal DUCE alle insegnanti fasciste hanno provocato nuove imponenti dimostrazioni.

S. E. il Capo del Governo ha sostato ancora per qualche istante al balcone, e, dopo aver salutato romanamente si è ritirato. La dimostrazione però ha continuato. Le giovani insegnanti hanno invocato ancora la presenza del DUCE al balcone e S. E. Mussolini è apparso di nuovo, rispondendo, col braccio proteso del saluto al loro entusiasmo. Ritornato il DUCE, l'ammassamento si è sciolto al canto degli inni fascisti.

Le educatrici fasciste

ROMA, 7 (per telefono). Con un saggio finale allo Stadio dei Marmi al Foro Mussolini si è concluso il corso preparatorio per dirigenti dell'Opera Nazionale Balilla.

Ben 2800 allieve vi hanno partecipato, allieve che sono insegnanti dell'Opera Nazionale Balilla e che domani, con più sicura esperienza e coscienza, potranno esplicare la loro funzione e la loro missione di maestre del Popolo.

E' un settore questo della vasta e complessa opera educativa del Fascismo che inerte una speciale rilievo.

Anche qui il Fascismo opera in profondità, anche qui esso perfeziona e si perfeziona, quando addirittura non crea dal nulla nuovi ordinamenti e nuovi sistemi.

Il corso perfezionativo per dirigenti dell'O. N. B., che è terminato ieri, non è nuovo nel senso che non è il primo.

E' bensì il quinto in ordine di tempo, ma è riuscito il più numeroso, ciò che ha la sua importanza, ed è riuscito anche il più perfetto ed il più aggiornato poiché ha potuto utilizzare la pratica e l'esperienza degli altri, e le esperienze in questo settore sono preziose, poiché si tratta di un settore dell'educazione recentissima.

Lasciamo pure da parte l'educazione di queste allieve maestre, siamo di queste allieve materiche di volontà rivolta al perfezionamento dell'opera educativa, il loro senso del dovere per cui esse sacrificano intero un mese di riposo nel periodo delle vacanze per poter meglio adempere la missione ad esse assegnata al servizio del Paese.

Sono pure fatti questi che hanno il loro valore e che possono spiegarsi solo nel clima ideale del Regime, in cui ogni fatica appare lieve, ogni sacrificio è dolce quando una grande meta arde in fondo.

E' qual meta è più grande ed ambiziosa della più perfezionata e

ma fascista non rinnega, anzi non discute le leggi economiche formulate dalla scienza pura, in quanto queste si manifestano come leggi che con valore di tendenza, non di assoluta rigorosa manifestazione. Ma tra la formula generale ed astratta della legge economica ed il tutto singolo e concreto vi sono sempre dei margini di oscillazione ed esistono zone nelle quali gli uomini sono liberi di agire secondo gli impulsi della loro volontà.

Mussolini individuò tale verità e da essa trasse gli elementi del profondo rinnovamento della società moderna. E se oggi, come tutti sembrano avvertire, siamo ad una svolta decisiva della storia, economica, gli istituti corporativi scaturiti dalla realistica genialità del DUCE costituiranno gli strumenti migliori per affrontare il domani.

Dopo una dissertazione sui principi scientifici ai quali s'informa la dottrina fascista, l'oratore afferma che, per la prima volta nella storia del mondo, una rivoluzione costruttiva come quella fascista - realizzata pacificamente nel campo della produzione e del lavoro - l'inquadramento di tutte le forze economiche della Nazione per dirigerle verso lo scopo comune del progresso civile e del benessere sociale.

L'oratore ha concluso dicendo: «Mussolini ha toccato il fondo della crisi tormentosa della società moderna, additando al mondo la via da seguire».

Un vivo applauso ha salutato la fine della lezione di S. E. Biagi.

se aziendali non ancora trasformata in Casse mutue, conforme allo statuto tipo, le quali pur sempre assolvono un importante compito di assistenza a favore della maestranza industriale. Si può dire oggi che in tutto le Province quasi tutte le categorie industriali hanno ormai la loro Cassa mutua.

Il lavoro compiuto risulta pertanto veramente imponente, realizzando in un settore molto importante dell'assistenza fascista le direttive di collaborazione esistenti fra le organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'industria.

Alcune cifre danno una chiara idea dell'imponente aspetto di questa opera assistenziale, benché essa siano limitate alle Casse costituite o trasformate in conformità dello statuto tipo interconfederale e già regolarmente costituite. Le 1498 Casse mutue malattie comprese in tale rilevante numero comprendono le 100 Casse interne per altrettante ditte e 366 mila operai 171 Casse interconfederali per 19.272 ditte e 196.271 operai. Vi sono poi 234 Casse professionali comprendenti 20.575 ditte 352.133 operai e 34 Casse mutue per 7.513 ditte 45.522 operai. Il numero più cospicuo ossia 360 di Casse appartiene alla categoria tessili. I meccanici ne hanno costituite 264, gli alimentari 141, gli edili 151 e 107 chimici. Le altre Casse si dividono fra le varie categorie di industria, ciascuna delle quali gode ormai di questi istituti assistenziali, il cui beneficio a favore delle maestranze operaie è di grande rilievo. Naturalmente non tutte le Casse possono dare in quantità e qualità la medesima somma di prestazione non possono essere che condizionate alle possibilità finanziarie di ogni singola Cassa, cioè in primo luogo alla misura del contributo. Quasi tutte le Casse danno agli iscritti, oltre naturalmente il sussidio di malattia, anche la assistenza sanitaria. Molte provvedono alla assistenza farmaceutica, ai sussidi in casi straordinari e in caso di parto e talora prevedono la possibilità del ricovero degli operai in casa di cura o altre assistenze collaterali. Basta la indicazione di questa forma assistenziale preziosa per la sanità delle maestranze operaie per rilevare la grande importanza sociale di questa opera che nel campo industriale si svolge in piena aderenza alle direttive del Regime.

72 treni popolari e 62.430 viaggiatori

ROMA, 7. Ieri 6 con 72 treni popolari e su un percorso medio di andata e ritorno di Km. 321 furono trasportati sulle ferrovie dello Stato 62.430 viaggiatori.

Caldi elogi viennesi al campeggio dei bambini in Italia

VIENNA, 7. In ampie corrispondenze da Roma i giornali rilevano le cordiali accoglienze fatte ai bambini viennesi a Roma. Descrivendo il campeggio austriaco ed il suo attrezzature.

«Le 2800 maestre che hanno concluso ieri il loro corso saranno le istruttrici e le divinatrici nella massa dei figli del Popolo».

Per questo il corso ha avuto ed ha una grande importanza. E' espressione degli orientamenti del Fascismo in fatto di educazione dei ragazzi, esso è al tempo stesso un mezzo di educazione fascista tanto più vero ed efficace in quanto riguarda i giovanissimi, i fanciulli.

Non si è detto le mille volte che è nei giovani, liberi da ogni scoria del passato, che il Fascismo si riflette durevolmente, ed in cui i comandamenti del DUCE potranno divenire compiuta realtà?

L'educazione dei giovani non la si aspetta da un miracolo, bisogna farla come il Fascismo fa, servendosi della sua esperienza perfezionata ogni giorno.

La realtà fascista, in fatto di educazione dei ragazzi, troverà la regola e i principi per dimostrare che anche in questo settore il Regime ha detto una parola definitiva al mondo.

Re Boris a Ginevra

GINEVRA, 7. E' stato di passaggio a Ginevra Re Boris di Bulgaria, che si è recato a visitare il segretario della Società delle Nazioni.

La visita del Sovrano bulgaro, il quale era in stretto incognito, ha avuto un carattere assolutamente privato ed è passata inosservata al pubblico. Re Boris, che era accompagnato dal Ministro di Bulgaria a Berna, Mikof, è stato ricevuto dal segretario generale della Lega, Averof, dal segretario generale aggiunto Massimo Piloti, e da due sottosegretari generali, coi quali si è intrattenuto in cordiale colloquio per circa tre quarti d'ora.

Per quanto la visita del Re abbia suscitato molta curiosità in alcuni ambienti giornalistici, i quali supponevano potesse avere un carattere politico, si assicura che ha avuto un carattere di pura cortesia, conoscendo il Sovrano personalmente da tempo vari alti per funzionari del Segretariato e che il colloquio non ha toccato alcun argomento politico. Il Sovrano bulgaro è rimasto a Ginevra fino alla sera ed è ripartito quindi per Losanna, dove si è incontrato con la Regina Giovanna.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

Il Principe d'Assia esalta agli avanguardisti l'amicizia italo-germanica cementata dal Duce

KASSEL, 7. I 450 avanguardisti in crociera in Germania si sono recati stamane al palazzo della Presidenza, dove sono stati presentati dal R. Console d'Italia a S. A. R. la Principessa Maria di Savoia e ai Principi Filippo e Mafalda d'Assia. Il Principe Filippo d'Assia, presidente superiore della provincia di Assia-Nassau, ha rivolto loro in italiano ed in tedesco calorose parole di saluto. Egli ha detto: «Sono molto lieto che voi abbiate accettato il mio invito di venire a Kassel. Mi sento strettamente legato e riconoscente al vostro bel Paese ed al vostro grande movimento. Fui testimone oculare della Marcia su Roma ed assistetti con cuore ardente a tutti gli sviluppi del Fascismo, traendone impressioni decisive. Con i partigiani del nostro grande Capo Hitler, ho lottato quindi per instaurare anche in Germania il rinnovamento nazionale e per apporlo nei pensieri e nei sentimenti di tutti i miei compatrioti quelle metamorfosi che l'Italia conosce da oltre dieci anni e che costituisce il fondamento di ogni movimento di razza».

Benché il Fascismo in Italia ed il nazional-socialismo in Germania abbiano seguito strade differenti, gli scopi dei due movimenti si rassomigliano. I nostri due Paesi sono quindi legati non soltanto dagli stessi interessi politici ma anche da stessi principi di movimento politico statale.

Siamo particolarmente grati al vostro grande Capo, Mussolini, di avere inviato proprio a voi, giovinezza italiana, in Germania, poiché sulla giovinezza dei due Paesi i nostri capi vogliono basare l'avvenire ed il consolidamento delle nostre vittorie. Spero che voi stringerete amicizie con la nostra giovinezza e col nostro movimento, poiché allora l'amicizia italo-germanica è assicurata per un lungo periodo avvenire. Spero che questa amicizia durerà nei secoli e che avrà per conseguenza di dare ai due Popoli il posto che spetta ad essi per la loro storia, per la loro grandezza, per la loro vitalità e volontà di vivere».

Il Principe ha concluso esprimendo la sua ammirazione per il Re d'Italia e per il Duce ed esclamando: «Viva il vostro grande Re, viva il vostro grande Capo Mussolini!».

La musica ha intonato gli inni nazionali dei due paesi tra le acclamazioni degli avanguardisti e del pubblico.

Nella grande piazza sottostante si è svolta quindi la sfilata delle formazioni hitleriane e degli avanguardisti, al suono degli inni nazionali ed alla presenza del Principe e della Principessa, cui la folla ha tributato entusiastiche dimostrazioni di omaggio.

Nel pomeriggio la Legion degli avanguardisti si è recata a visitare i caratteristici dintorni della città. La partenza per Francoforte è fissata per domattina.

Lo stato d'assedio nella Repubblica cubana

NEW YORK, 7. Secondo notizie qui giunte, il Presidente della Repubblica di Cuba, Machado, avrebbe dichiarato lo stato d'assedio ad Avana, in seguito al continuo succedersi di sordidi che danno l'impressione di una rivoluzione passiva contro il suo regime. Le comunicazioni ferroviarie con Camaguey sono interrotte e così pure le comunicazioni telegrafiche con l'interno.

Si segnalano gravi disordini avvenuti in una località nell'interno dove la folla avrebbe minacciato il genere del Presidente Machado.

L'Ambasciatore degli Stati Uniti a Cuba, che mediatore, ha dichiarato che le trattative fra le due parti sono giunte a un punto morto.

Machado teme che la popolazione, spinta dalla fame, causa della sospensione della fornitura dei viveri, non possa più essere controllata. Intanto i ferrovieri si sono uniti allo sciopero proclamato dagli altri addetti alle imprese di trasporto. Oggi i clubs e le trattorie hanno dovuto rimanere chiusi a causa della difficoltà di ottenere i viveri.

Prodromi burrascosi nella situazione politica irlandese

BERLINO, 7. Si ritiene da molti che quando possidiamo, giorno 9, il «Daily» sarà aggiornato, avverrà qualche burrasca nella vita interna del libero Stato. Le previsioni pessimistiche sono motivate soprattutto dalle grandi misure d'ordine preventivo adottate. Gli edifici del Parlamento e ministeriali sono presidati militarmente. Uno speciale servizio di guardia è stato istituito da De Valera. Si ritiene che il Presidente voterà il corteo di Camicie azzurre, organizzato per il 15 agosto, ma il generale O'Duffy, capo delle Camicie azzurre, ha già dichiarato che il corteo si effettuerà egualmente. (Radio Stefani)

Asterischi

Competenza. E' una parola d'antica alla quale s'infinge spesso ogni buona volontà rivoluzionaria. E' la parola per la quale molti stranieri lavorano ancora in vano di trovare un'occupazione. E' la parola definitiva con la quale si risponde ad un buon Segretario Federale desideroso di trovare lavoro e qualche vecchio fascista.

Ora è contro questo paravento della competenza che si deve reagire. Se il proprietario ha diritto di avere un cassiere di fiducia, il Regime ha diritto di pretendere dei fatti ai posti politicamente più delicati perché se questi posti rimangono affidati male, a coloro che parlano all'occhiello solo il distintivo della competenza, allora la Rivoluzione può rimanere alle porte.

(da «Ottobre».)

Le Camicie bruno cileno in conflitto con i sovversivi

SANTIAGO DEL CILE, 7. Le camicie bruno cileno hanno fatto la loro prima manifestazione pubblica con un comizio nel Teatro Providencia, dove hanno parlato i capi del nuovo movimento. Durante il comizio alcuni sovversivi che si erano introdotti nella sala e che cercavano impedire la riunione sono stati espulsi dalla squadra di assalto armate di manganello. All'uscita dal teatro si sono rinnovate le opposizioni sovversive e si sono avuti conflitti, nei quali sei fascisti e dieci sovversivi sono rimasti feriti. I capi delle camicie bruno si so-

Le "Camicie azzurre", in Cina

ROMA, 7 (per telefono). L'agenzia «Roma» riceve da Sciungai le prime notizie sulla nuova organizzazione politica cinese che si ispira alle idee e ai metodi fascisti.

L'organizzazione, che mantiene ancora un carattere alquanto segreto, si chiama «Società delle Camicie azzurre».

Il programma di questa società, che ha costituito un direttorio di circa 50 persone, si propone la salvezza della Nazione cinese con la costituzione di un forte governo centrale, l'abolizione dei trattati ineguali, l'eliminazione della corruzione, lo sviluppo dell'agricoltura, la sistemazione della stabilità finanziaria, l'adozione della consacrazione militare e l'istruzione obbligatoria.

Non solo dunque nella forma esteriore ma nella sostanza del programma di questo nuovo movimento politico cinese sono evidenti i riferimenti al Fascismo.

Molti associati di questa organizzazione appartengono all'Accademia militare di Whampoa.

Alcuni emissari sono stati già in Europa.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

La settimana di 40 ore applicata nelle industrie americane

WASHINGTON, 7. Il Generale Johnson ha approvato il codice temporaneo per le industrie delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila operai e 1400 lavoro ad altri 20 mila.

L'anniversario della presa di Gorizia

Allegorie della sesta battaglia

Che è che non è, sulle trincee di Sella e su quota Petara, il mattino del 4 agosto, la nostra artiglieria si mette, già, a picchiare sotto gli artiglieri italiani avevano dormito male? Le cicalie tacevano un istante, poi riprendono più accanite. Sdegnati, gli austriaci rispondono per le rime. Ma quando, di colpo, vedono balzar fuori dai ripari i nostri fantaccini, capiscono che la giornata non annuncia nulla di buono. Quota 55 e quota 121 e la Petara fumano sotto il sole. Alle serocchie della nebbia, quei volatili puntigliosi sono fuggiti. Gli uomini, da un lato e dall'altro, si corrono incontro, scambiandosi saluti frangenti. In alto le cammoglie suonano il mezzogiorno. Dicono che questa sia la guerra. No, non è la guerra; è vigilia, invece, di una grande festa: domani, o domani, sarà celebrata la sagra di Santa Gorizia.

Enrico Toti si è spostato a Celoratico anche lui, a suo modo. Ma ha avuto fretta. Sa aspettava un po'. Gli eroi, benedetti, sono tutti impazienti. Lui, senza una banella, che l'aveva perduta da biondesse, non può lavorare, marciare avanti a tutti. Ci vuol dato e fegato! Ma che cosa non è possibile ad un bersagliere, o ad un bersaglio come Toti? Il camerata gli torgono il diavolo. Toti tira avanti, ma ahimè, pare il rege per due sangue. L'hanno ferito. La ferita gli è arrivata non ha sentito nulla, nemmeno gli scrosci e i sibili. La battoncetta battono al sole, come nelle parate dei giorni di pace. Toti ha una voce sventolante, che supera tutti i rumori. Sentilo... Colui, claudicante, girare la metà del primo. «Bello e terribile come un tuono. Guardalo, come si avventa! Ad un tratto si accorge di non avere più petara!», ma ha la stampella, ha la stampella da gettare addosso al nemico.

Quota 85 ride ancora gli austriaci, e poi ancora i nostri. Ogni combattimento un eroe nuovo. Gli eroi sono fatti così: fino al giorno prima, un'ora prima non si saresti sognato nemmeno che si pudore i versi dagli altri. Hanno un po' di cose indifferenti. Sorridono un po' estatici, fra i ranghi, durante le marce. A che cosa pensano? Prima, dunque, non come tutti hanno l'immemorata al paese; hanno fratelli piccoli e sorelle e una mamma che attendono in una casa lontana, forse in una villa elegante con le giacine, forse in una modesta fattoria con le mucche... Cesare Colombo aveva lasciato tutto ciò al di là dell'oceano.

Nell'America latina vi sono le faccende; egli, probabilmente, doveva possederne una oppure dirigere, un ufficio, nel caso di Buenos Ayres? Aveva fatto tanta strada per perdere magari l'impiego... A quota 85 egli comandava una compagnia di soldati: camminava in testa risoluto e aggressivo. Gli austriaci, tutti d'accordo, miravano a lui. Finalmente lo colpirono. Egli impallidì, si c'è. Ma poi si sollevò, gridò l'anima, tutta in un grido: «Avanti!». I suoi, urgevano intorno a lui, ver la meta. «Avanti avanti!». Giunse così primi sul ciglio della trincea avversaria; lui e il nemico si guardarono nel bianco degli occhi. Levò le braccia al cielo, grande, immenso, e d'ignò come un'ombra sulla terra.

Chi vide mai un generale andare in petrona sul campo di battaglia? Ebbene, il comandante della 13a divisione andava in petrona sul campo di battaglia. Una comoda un po' pisciata, d'accordo. Il generale Antonio Chinotto era, almeno, aveva 1. sua stampella. Il vecchio era paralizzato dalla malattia; se voleva fare qualcosa, rendersi utile ancora, doveva muoversi a quel modo. Intorno a lui, quelli che lo udivano, parlare, non quegli che lo commozionava. Egli diceva: «Ragazzi, non è necessario vivere, sapete; è necessario morire».

Gli portarono la notizia, la grande notizia, che non aveva potuto consolar né Toti né Colombo: «Gorizia è nostra!».

Povero generale! Si poteva morire meglio di così?

Il mattino del 6 agosto, quanti di quella follia misteriosa e taciturna, accatacata nell' trincee e nei camminamenti, avrà pensato ai figli, ai ritorni balneari? Forse nessuno. Il volto rigato di sudore sotto la visiera dell'elmetto, si contrava nel spasmo di un impeto contenuto. Nessuno pensava alle tette vaporese delle donne a passaggio per le vie della città; al loro elegante abiti da spiaggia, o ai sorrisi dei bimbi, che quasi non lasciano orme. Nessuno, nessuno! Tutti in quel frastuono d'interno, rinunciavano ai loro abituali pensieri. Ma quel frastuono non sarebbe cessato. Né il nemico taceva.

Certo doveva essere rimasto sbalordito. I fanti si scintillavano circola, nelle vene una gioia strana, un miscuglio di entusiasmo e di gratitudine. Bene, l'artiglieria! Gli artiglieri: oh gran signori!

Dopo i grandi calibri, entrarono in azione i piccoli calibri... Bisognava tenerli pronti. Gli ufficiali impugna non la rivoltella; i soldati serravano convulsamente il fucile... Quando giunse, quasi improvviso, l'ordine dell'attacco, tutti uscirono fuori, annusando l'aria come beve nella foresta. Fu un attimo. Poi uno stormo, uno stormo immenso di uomini volò verso il nemico.

La morte, poi, lo ha voluto con sé. Il giorno sette, il mattino si suonò dalle cammoglie. Le fanterie tornano ad avvisarci, per tutto lo stivato verso la meta.

Dagli orizzonti già schiariti, appaiono gli austriaci tumultuando come esseri chiamati dai fantasmi. Non esistono più reticolati che separano i contenitori. Verranno subito alle mani. Gli osservatori lontani frangono il fiato. Dalla zuffa chi uscirà vittorioso?

Ma ecco che i crocchi e gli stovetti di Borovico vengono in rotta, cercando rifugio presso il fiume. Qui le battoncette italiane li inquadrono, per portarli in gurgine. Il Sabotino? Il Sabotino è una grossa bestia dalla pelle dura. Immaginarsi, è tutto una battaglia in camera che non vuole arrendersi alle nostre armi. Gli accendiamo ad un po' di fuoco all'imboccatura... Ad un po' ad un po' primo, un gigante incedente tutti all'aperto... Le brigate, dai lupi di Toscana ai Gialli del Calvario, dalla Trapani alla Cuneo dall'Abbruzzi alla Pavia, hanno edificato il monumento alla propria gloria.

Quanti eroi! Ma uno di essi ha dato nome alla giornata, Camminava sulla piana di Lucinico, al comando di un plotone del 2. battaglione, ne è il 232. Fanteria. Gli occhi scuri di stiaiano riflettono contemplando, laggiù, oltre il fiume, il biancore di Gorizia. Convalescente, aveva abbandonato l'ospedale per un' taglia della guerra, raccomandando ai suoi di star tranquilli: «Fortezza sarà il mio motto» aveva scritto. Oh! c'era proprio da star tranquilli! Una granata gli troncò un braccio ed egli marcia ancora, sostenuto con l'altra mano il moncone ed inclinando i suoi alla lotta. Con quell'istesso passo, entro nel paradiso degli eroi... Il giorno, era il posto della 8. brigata di Santa Gorizia.

A dispetto di Borovico e dell'Arciduca Federico, i nostri guadagnarono tranquillamente il fiume. I feriti venivano ripassati indietro, con calma. Il maggiore Pedemonte fu il primo a raggiungere su una barbetta la riva opposta. Il colonnello Ronchi badava che nessuno anghesse. Ci avevano sempre creduto noi italiani, pronti a prender fuoco e a spegnersi per nulla. Ah! Ah! E tutto si era svolto sotto le mitragliatrici.

All'alba del 9 agosto, Gorizia era nostra. Si racconta che il sottotenente Baruzzi, con alcuni fanti della Pavia, catturasse un intero battaglione, comandato dal maggiore A. An de Rivera.

Poi si andò ancora avanti. Altre quote, altre brigate, altri eroi. La Balista aspetta.

ARMANDO SCALISE

Cinquecento combattenti veneziani in pellegrinaggio a Pola

Ieri con la motonave «Brindisi», proveniente da Venezia, sono qui giunti 500 ex combattenti veneziani, accompagnati dal presidente e dal Segretario Federale e dal Vice Podestà di Venezia. Gli ospiti sono stati ricevuti al loro arrivo dalle autorità, tra cui il Prefetto, il Segretario Federale, l'ammiraglio C. Stracane, il generale Mastellone e i presidenti delle associazioni combattentistiche. Dopo lo sbarco si è formato un corteo, che ha percorso le vie della città e si è perorato alla tomba di Sauro, ove gli ospiti hanno reso omaggio al Martire istriano. Dopo una visita alla cella ed al luogo del martirio ed al funebre dei marinai italiani, i combattenti veneziani hanno assistito alla messa celebrata dal primo cappellano capo della Marina nella caserma dei sommersibili «Isidoro Wiet» dedicata all'eroico comandante dell'F 14, in memoria del quale è stata poi inaugurata una lapide commemorativa. Alla messa hanno assistito pure la madre ed il fratello del come tante Viole e la madre del radiotelegrafista Wiet, perito anch'esso a bordo dell'F 14. È seguito un ricevimento, durante il quale il Vice Podestà di Venezia ha portato il saluto dei combattenti veneti. Ha risposto con elevate parole il Vice Podestà di Pola. Stasera gli ospiti, tutti segno a calare le manifestazioni di simpatia sono partiti per Venezia.

Frei Caduti dell'F 14, che hanno avuto Poiché un nuovo tributo di cordanza, vi è il capo torpediniere, **Attilio Luigi Zorzi** di Udine. **Attilio** una memoria rivolga un memoria salute. (N. d. R.).

Tra la Polonia e la Danzica è stato raggiunto l'accordo

Un telegramma Reuter da Varsavia riporta, commentandola come avvenimento di grande importanza per la pace dei Paesi della Europa orientale, la notizia della siglatura di un accordo tra la Polonia e Danzica sulla questione delle minoranze polacche a Danzica e della utilizzazione del porto di Danzica da parte della Polonia.

Lo sciopero in Pensilvania stenta ad essere composto

NONANTOWN (Pensilvania) 6. - Nonostante l'accordo provvisorio stipulato per composizione dello sciopero carbonifero i sindacati operai locali si sono rifiutati per cercare di riprendere il lavoro o continuare lo sciopero. Malgrado questa attitudine incerta dei sindacati, una grande compagnia carbonifera intende di riaprire i lavori dieci mesi, conformemente all'accordo Roosevelt. Le truppe tuttavia restano sul posto. (Radio Stefani).

Nelle miniere della Sarre

Un dracónico provvedimento francese NEUNKIRCHEN, 6. - I giornali del territorio della Sarre segnalano una misura rigorosa presa dalla amministrazione francese delle miniere. Le miniere francesi della Sarre avrebbero licenziato tutti coloro che presero parte alla festa ginecologica tedesca svoltasi a Stoccarda. Fra i licenziati si trovano operai che da oltre trenta anni facevano parte della associazione ginecologica e che hanno sempre fatto in maniera esemplare il loro dovere nel servizio delle miniere.

Il villaggio di Kokai raso al suolo dagli inglesi?

SIMLA, 7. - Il villaggio di Kokai, sulla frontiera nord ovest, sarebbe stato completamente raso al suolo dal bombardamento degli aeroplani inglesi. Tuttavia non vi sarebbe alcuna vittima.

La moglie di Gandhi liberata e per nuovamente arrestata

HAMEDABAD, 7. - La signora Gandhi e altre quindici donne membri del Congresso sono state liberate dalla prigione di Sabarmati, dove erano rinchiusi dal 2 di questo mese. Ma avendo rifiutato di obbedire all'ordine di rimanere nella zona specificata dalle autorità sono state imprigionate nuovamente.

Sei milioni di beneficenza

ZURIGO, 7. - Una zitella di questa città, certa Berta Reiser, morta in età di 91 anni, ha legato una somma di 1.800.000 franchi svizzeri, pari a lire 6.600.000 ad opere di beneficenza.

La Regina di Tonga contro il Giappone

LONDRA, 7. - Si apprende da Tokio che la Regina Salote, che esercita la sovranità assoluta su le isole dell'arcipelago di Tonga nell'Oceano Pacifico, ha dichiarato la guerra economica al Giappone. La regina infatti ha promulgato una legge, che proibisce ai sudditi nipponici di soggiornare nel suo regno per un periodo superiore ai sei mesi. La sovranità di questo gruppo di 200 isole conta appena trent'anni e governa con l'aiuto del marito, principe consorte, e del governatore britannico delle Isole Fidji.

Un'esecuzione capitale a Caltanissetta

CALTANISSETTA, 7. - Stamatia all'alba, in contrada S. Petronilla, è stata eseguita, a mezzo di un plotone della divisione speciale della polizia, la sentenza della Corte di Assise di Caltanissetta che condannava a morte Chiliveto Prospero per omicidio premeditato a scopo di rapina.

La riforma universitaria in Turchia

ANKARA, 7. - L'illustre chirurgo Zaverbruch, uno dei professori recentemente ingaggiati dall'Università di Istanbul, in una dichiarazione fatta ai giornalisti ha detto che avrebbe fatto particolareggiato rapporto sulla riforma dell'Università dopo una visita agli ospedali ed agli stabilimenti dipendenti dall'Università stessa, che era soddisfatto delle constatazioni fatte nel primo giorno e che trovava ammirevole l'evoluzione scientifica fino ad ora raggiunta. Il professore parteciperà all'insegnamento dell'Università, venendo in Turchia parecchie volte all'anno e dando conferenze durante il suo soggiorno. Il prof. Zaverbruch ha aggiunto che la nuova Università di Istanbul avrà certamente un avvenire brillante. Il prof. Visen ha accettato la cattedra di clinica esterna nella facoltà di medicina. Il prof. Chavritz incarico di un corso universitario. Tra i professori si trovano alcune signore turche, tra le quali la signora Ranzlye Saich, dottoressa in chimica, diplomata alla Sorbona, e la signora Sefedat Ziyade Fazel Chevket, diplomata rispettivamente in una Università tedesca ed in una americana. La stampa segue con grande interesse la riforma universitaria.

Incendio provocato dai topi e scoperto da un cane

Codos e Rossi vittoriosi nella grande prova di distanza

VIENNA, 7. - Gli aviatori francesi Codos e Rossi hanno sorvolato l'Austria, dirigendosi verso l'Ungheria. PARIGI, 7. - Secondo informazioni non ufficiali gli aviatori Codos e Rossi avrebbero sorvolato l'Aeroporto alle 13.30. Gli aviatori avrebbero così battuto il record di 5341 miglia stabilito nel febbraio scorso dagli aviatori britannici Gayford e Nicoletti. (Radio Stefani).

Da Reggio Calabria a Roma con un'imbarcazione a vela

ROMA, 7. - Il Commissario Federale dell'Urbe on. Serena ha ricevuto la squadra dei giovani fascisti che su una imbarcazione a vela hanno compiuto il viaggio da Catona (Reggio Calabria) a Roma in dodici giorni. L'on. Serena ha avuto parole di vivo plauso per le giovani Camicie Nere che gli hanno consegnato un messaggio del Segretario Federale di Reggio Calabria.

Tribunale successo di "Campo di Maggio" in Cecoslovacchia

PRAGA, 7. - Le rappresentazioni di "Campo di Maggio" nelle stazioni climatiche della Cecoslovacchia proseguono con grandioso successo. Dopo la prima esecuzione a Karlsbad, il dramma è stato vivamente applaudito al Teatro comunale di Franzensbad con grande concorso di pubblico internazionale.

Le nozze di Bianca Scacciati

FIRENZE, 7. - In questi giorni, nella chiesa parrocchiale di San Marco Vecchio, si è celebrato il matrimonio tra la esimia artista lirica Bianca Scacciati e il rag. Giulio Cesare Poli di Brescia. Sono stati testimoni padre Giuseppe Niccoli e Dionisio Foggi. La signora Scacciati rimane domiciliata nella nostra città nel proprio villino di via Cimabue.

Una bella dattilografa italiana che sposa un indiano

LONDRA, 7. - Tutti i giornali americani si occupano del caso della nostra connazionale Ida Bruni, una bellissima dattilografa di 19 anni, fuggita dalla casa paterna per sposarsi col figlio di un noto musicista di Calcutta, Noel Ellicot, di 22 anni.

La ragazza abitava fino a venerdì scorso a Windsor Locks nello Stato di Connecticut. Si incontrò con la signorina sulla spiaggia del Massachusetts e i due si innamorarono passeggiando. Il padre della ragazza si è ostinato però a non dare il suo consenso al matrimonio. Venerdì u.s., nottetempo, il giovane si recò dall'Innamorata e insieme fuggirono da New York. Giunti al confine dello Stato omonimo i due fuggitivi furono uniti in giuste nozze da un giudice conciliatore. Millerton. Il padre dello sposo è direttore dell'orchestra sinfonica del Maraja di Benares.

Obbligazioni

Il Credito Italiano di telegrafici seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI sul Valore nominale di L. 100, sulla piazza di Milano:

TIPOLO	TRIESTE	MILANO
Rendita 9.00	78.30	78.22
Consol. 5.00	86.30	85.50
Obbl. Ven. 5.00	86.08	85.75
B. T. n. 1924	100.25	100.25
B. T. n. 1929	102.75	102.30
B. T. n. 1931	102.75	102.80
B. d'Italia	—	15.35
Comit.	99.1	99.2
Credito Italiano	64.5	64.5
Soc. Adr. Stat.	—	18.1
Edison	54.0	54.5
Fiat	—	113.25
Casacani sots	—	23.6
Snia Viscosa	—	167.65
Terni	145.0	145.0
Rubattino	—	14.75
Cosulich	15.30	—
Anic. Generali	15.50	—
Ris. A.	15.70	—
Ris. B.	17.50	—
Assicurat. Ital.	27.50	—
Francis	74.75	74.25
Londra	629.0	629.0
Svizzera	356.25	356.25
New York	15.35	15.36
Berlino	—	455.50
Roma	—	—
Venezia	—	—
Belgio	—	265.25
Spagna	—	160.0
Ungheria	—	58.30
Jugoslavia	—	—

Partorisce nella bara un florido maschiello

VIENNA, 7. - Casi di morti apparenti nell'Europa centrale se ne sono verificati negli ultimi tempi, ma quello capitato nel villaggio di Clacragli in Bosnia è certamente uno dei più strani.

La moglie dell'agricoltore Jovari si era improvvisamente spirata, e si erano fatti tutti i preparativi per i funerali. Alorché giunse il padre della morta, i parenti aprirono nuovamente la cassa per fargli vedere per l'ultima volta il volto della figlia.

Quale non fu la sorpresa quando, aperto il feretro, sentirono dei vagiti. Chiamato d'urgenza un medico, questi constatò che la «morta» aveva dato alla luce un florido maschiello.

Dopo circa un'ora di cure, anche il padre si era completamente ristabilito.

Il medico spiegò ai parenti che si trattava di un caso curioso di catalessi, causato dalle doglie del parto. La madre non era, cioè, morta, ma era stata colta, solitamente da un profondo svenimento, a causa dei forti dolori.

Al battesimo del figlio della resuscitata hanno preso parte migliaia di contadini dei villaggi vicini, i quali poco convinti dalle spiegazioni del medico, ritengono trattarsi di un miracolo, ed hanno costretto i genitori a battezzare il loro figlio con il nome di Santo.

NOTE ECONOMICHE

Quotazioni cereali

MILANO, 7. - La Sezione Cereali della Borsa Mercati di Milano comunica all'agenzia «Stefani» le seguenti quotazioni ufficiali odierne: Frumento facile, chiusura corrente 86.75, ottobre 89, dicembre 91.65. Grano duro nominale, chiusura ottobre 46.50, dicembre 47.25.

Buone previsioni sui raccolti agricoli dell'Ungheria

ROMA, 7. - L'Istituto Internazionale di Agricoltura in data odierna ha ricevuto con telegrammi dal Ministero di Agricoltura di Budapest le seguenti stime sui raccolti dell'Ungheria.

Frumento: La terza stima della produzione, 23.8 milioni di quintali, indica un notevole ulteriore miglioramento alle due precedenti. Il raccolto era stato calcolato di 20,5 milioni il 10 luglio e di

Titoli e Cambi

TIPOLO	TRIESTE	MILANO
Rendita 9.00	78.30	78.22
Consol. 5.00	86.30	85.50
Obbl. Ven. 5.00	86.08	85.75
B. T. n. 1924	100.25	100.25
B. T. n. 1929	102.75	102.30
B. T. n. 1931	102.75	102.80
B. d'Italia	—	15.35
Comit.	99.1	99.2
Credito Italiano	64.5	64.5
Soc. Adr. Stat.	—	18.1
Edison	54.0	54.5
Fiat	—	113.25
Casacani sots	—	23.6
Snia Viscosa	—	167.65
Terni	145.0	145.0
Rubattino	—	14.75
Cosulich	15.30	—
Anic. Generali	15.50	—
Ris. A.	15.70	—
Ris. B.	17.50	—
Assicurat. Ital.	27.50	—
Francis	74.75	74.25
Londra	629.0	629.0
Svizzera	356.25	356.25
New York	15.35	15.36
Berlino	—	455.50
Roma	—	—
Venezia	—	—
Belgio	—	265.25
Spagna	—	160.0
Ungheria	—	58.30
Jugoslavia	—	—

22.3 milioni il 24 luglio. La nuova stima denota un raccolto assai più abbondante di quello dell'anno scorso, che fu di appena 17.5 milioni ed anche alquanto superiore alla media del quinquennio 1927-31 calcolata a 22.2 milioni di quintali.

L'eccedente esportabile di frumento, può essere stimato di almeno 6 milioni di quintali.

Segale: La nuova stima calcola il raccolto a 9.3 milioni di quintali con un ulteriore sebbene lieve aumento sulle precedenti valutazioni. Il raccolto si conferma così molto abbondante, sia in confronto all'anno scorso (7.7 milioni), sia in confronto alla media 1927-31 (6.0 milioni); anche per questo cereale la ultima stima è in lieve aumento rispetto alle due precedenti. Si prevede un raccolto di 7.5 milioni di quintali contro 7.2 nel 1932 e 5.9 in media.

Avena: La produzione si valuta di 3.1 milioni di quintali, cioè, equivalenti a quella dell'anno scorso o alla media.

Patate: La prima previsione di 24.8 milioni di quintali, denota un raccolto eccellente, sia in confronto all'anno scorso (15.6 milioni), sia in confronto alla media di 15.0 milioni.

Barbabietole: Per la barbabietola da zucchero si prevede una produzione di 0.5 milioni di quintali contro 0.5 del 1932 e 13.8 milioni in media.

ACQUA DI ROMA

antica effluvia, provvista speciale per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare. Domandare opuscolo spiegativo. Si vende segretamente a Ditta **POLEGGI via Maddalena 50, ROMA, S. Vito al Tagliamento: Farmacia Dott. MAINARDI.**

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

Tassa L. 1.80 %; minimo L. 0.25 per avviso; omputo a parola, minimo dieci parole. Dom. d'impiego L. 0.10 - parola Off. d'impiego 0.20 - » Commerciali 0.30 - » Vari 0.30 - » Fitti 0.30 - »

DOMMERCIALI

FRIGORIFERO elettrico Triplex D. K. W. LA VITRUM Liro 2900.

CAPPELLI paglia, feltro seta, bianchi, ricco spazzamento prezzo unico Liro 12. Modestiera Di Stefani, Viale Venezia 70, Milano.

CASE centro Udine comprarsi su buon reddito. Uterle-Fuamucita Popolo Friuli, 2767 A.

OEDESI negozio mercerie manifatture Civildade macchinari, stoffe, Rivolgere Dateria Lombarda Via Belloni Udine.

VERDONI camere, bianche due letti, altra un letto, pranzo, matrimoniale, buffet, oggetti attigenti. Grazioli Mantica 34. 2772 A.

FITTI

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata volendo anche pensione. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli, 2766 A.

STANZA salotto ingresso libero affittasi ufficiale via Zanoni, 2.

OFFERTE D'IMPIEGO

LAUTI QUADRI - Ogni comune provincia Udine - Gorizia, cercano volentieri, informatori, produttori, subagenti. Previsioni intorzi, inconi. Retribuzioni immediate. Scrivere: Assicurazioni, Piazzale Palmanova 4, Udine.

VARI

LEZIONI matematica scuole medie inferiori e superiori impartite professore anco diplomato. Marchi Via Vittorio Veneto 16.

Il dott. Damiani ha traslocato il Gabinetto Dentistico in Via Savorgnana, 6

Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

UDINE - Via Quagnasco 5

Dr. G. BOTTURA SPECIALISTA Per malattie di ORECCHI, NASO e GOLA

Professione nella divisione otorinolaringologica degli Ospedali di Venezia e nella N. Clinica Universitaria di Roma

UDINE - Via Nazario Sauro Arg. P. XX Settembre 79. 10-79 RICEVERE: dalle 10 - 12, 4, 15 - 17 PORDENONE - (Ospedale Civile) Sabato ore 9 - 12.

CASA DI CURA

Dr. F. PELIZZO Specialista per malattie d'Orecchi - Naso - Gola presso la Clinica Otorinolaringologica della R. Univ. di Firenze

UDINE - Via Riva 32 - Tel. 802 dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

Casa di Cura Dott. A. Cavarzerani per chirurgia - ginecologia - ostetricia - Ambulatorio dalle 11 alle 3 pom. - TUTTI I GIORNI UDINE - Via Treppo 12 - Tel. 3-34

Malattie UDINE

VIE URINARIE UDINE

Dr. E. Carnelutti VIA SAVORGNA 13 Ore 9 - 12 e 15 - 18

S. A. I. T. A.

PORDENONE - Tel. 176 UDINE - Tel. 514

Servizio per comodi e grandi autobus per gite ai campi di battaglia, ai Santuari di Padova, Monte Berico, Barbana, Castelmonte, Grotte Postumia ed altre località a richiesta.

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

LA VITRUM

di M. MARTINI

REGALA UN SIFONE AUTOMATICO

"Sparklot", e UNA DOZZINA DI BOMBOLE per fare l'Acqua di Seltz in casa.

Assaggio gratuito bibite

Non il profumo d'un fiore languente! Ma bensì l'agreste fragranza di mille frutta

Acqua di Colonia

dr. Gino Murero Specialista in Clinica Dermatologica presso la R. UNIVERSITA' DI PADOVA

DERMOSILOLOGIA dell'Ospedale Civile

Direttore del Dispensario Dermoclinico Comunale

Malattie della Pelle e Veneree

UDINE - Via Girardotti N. 3

Telefono 6-88

alle 8.30 alle 9.30: dalle 14 alle 17

Classica Creazione

GABASSI In flaconi da L. 3.50 - 5 - 9

UDINE 15 - 25 - 40

Via P. Canclani 16

Via Vitt. Veneto 25

CRONACA PROVINCIALE

Dal Pordenonese

PORDENONE

Pordenonesi colonizzatori

Dalla lontana Tripolitania ci giunge di quando in quando l'eco delle nobili e geniali fatiche dei colonizzatori fra i quali ci sono anche parecchi pordenonesi. Ci giungono oggi «L'Avvenire di Tripoli», quotidiano tripolino, organo della Federazione dei Fasci di combattimento, di alcuni giorni fa, il quale pubblica un articolo del dr. Di Cairano che parla su «La coltivazione del pomodoro da primizia in Tripolitania», e porta ad esempio che è condotta dall'amico e camerata, reg. Dino Tinti, vecchia colonia nera.

Riportiamo un brano della significativa relazione: «Tutta questa premessa viene confermata, in particolar modo, da una mirabile cultura ultimamente nella concessione Tinti e Di Salvo in Collina Verde. I risultati conseguiti in tale concessione sono scaturiti da un lungo periodo di prove ed esperimenti che il reg. Tinti, a mezzo anche dei suoi fratelli, fratelli Paiza, bravi ed attivi coltivatori, ha eseguito per perfezionare la cultura e cercare di trarne il massimo rendimento economico. Riteniamo utile e opportuno riportare le pratiche colturali praticate in detta concessione circa la cultura del pomodoro, affinché gli agricoltori indotti possano trarre dalle utili cognizioni per l'avvenire.»

Il dr. Di Cairano si dilunna per tre colonne a riportare dettagliatamente il procedimento di coltivazione dell'amico Tinti, procedimenti che egli cita ad esempio. Vive congratulazioni alla vecchia Colonia nera che così brillantemente ha saputo affermarsi anche nel campo della colonizzazione, campo arduo e soprattutto, non pieno di vive soddisfazioni.

Prata di Pordenone

Nella Colonia elioterapica

Mediante il costante interessamento del segretario politico del Fascio locale sig. Mario Ing. Marzini, la Colonia elioterapica (medaglia d'oro Enrico Gabbanas), funziona egregiamente. E' grande l'entusiasmo nel popolo, ma più ancora nei piccoli che la frequentano, sempre presenti e puntuali e che cominciano già a puntellare i grandi benefici della vita sana e varia della colonia.

I pasti sono ottimi ed abbondanti, la giornata trascorre in un'atmosfera di letizia alternata tra la cura del sole, giochi, letture amene, ginnastica.

Il maestro Manias e la signorina Vazzoler, addetti alla sorveglianza, si prodigano con grande passione nello svolgimento della loro opera a pro dei bambini.

Cresce ogni giorno il numero dei visitatori e tra essi molti portano dolci, frutta ed altri generi ed i piccoli accorrono alla chiamata dei loro superiori, con grande gioia consumano e aspettano ogni giorno nuovi arrivi.

Nel ringraziare questi gentili visitatori facciamo l'augurio che il loro esempio venga seguito largamente da altri.

Onorare beneficiando

Per onorare la memoria del signor Geremia Fojatù, padre del dr. Memè, i medici dell'Ufficio di Igiene del Municipio di Genova hanno elargito la somma di lire 100 a favore della colonia elioterapica «Medaglia d'oro» Enrico Gabbanas.

Il segretario politico del Fascio ringrazia per la generosa oblazione.

Assamblea sindacale

Domani 9 agosto c. a. alle ore 10, il segretario di zona rag. Gino Covre, terrà in questo Comune (sala del cinematografo Opera Naz. Dopolavoro) l'assemblea annuale dei Sindacati fascisti di agricoltura.

Tutti gli agricoltori devono intervenire.

CORDENONS

L'arresto di un bruto

E' stato arrestato e denunciato all'autorità Giudiziarie, il bracciano Vittorio Panigòs d'anni 41, resosi colpevole di atti inonominati in danno di una bambina di nome.

FIUME VENETO

La morte di un valoroso combattente

In seguito a rapidissima malattia, è deceduto in Bannia l'ex combattente Giuseppe Vacher fu Benedetto, di anni 42.

La prematura fine del Vacher ha destato un vivo compianto in tutto il paese, essendo egli amatore e stimato da tutti.

Il Vacher è stato un valoroso combattente, guadagnando nella ultima guerra la Croce al Merito. I funerali sono riusciti una dimostrazione di affetto e rimpianto verso l'estinto, per la imponente massa di popolazione che vi ha partecipato. E' intervenuta una numerosa rappresentanza della locale Sezione combattenti con il vessillo.

Offerte pro Asilo di Bannia

Per onorare la memoria del defunto combattente Giuseppe Vacher sono pervenute le seguenti offerte in pro dell'istituto Asilo Infantile di Bannia: Vacher Melchior, vedova del Vescovo lire 30; di Colloredo, co-

Ferdinando lire 10; Zuccato Giuseppe lire 10; Caecher Luigi lire 10; Vacher Beniamino lire 10; Peccolli Carlo lire 10; Pappa Umberto lire 5; Romanna 5; Pramporo lire 5. Sono pervenute inoltre molte altre offerte minori per un complessivo di lire 123,50. Il Comitato per l'Asilo infantile ringrazia vivamente gli offerenti.

Una bella recita

all'Asilo Infantile di Pescinanna. Domenica nel pomeriggio si è svolta una bella recita dei bambini dell'Asilo Infantile di Pescinanna, alla presenza della popolazione, accorsa in gran numero tanto che la sala era gremitissima del parroco, del Podestà del Comune e del rappresentante del Commissario del Fascio.

I bambini si sono fatti veramente onore nella rappresentazione che comprendeva un programma abbastanza vasto. La fine di ogni atto è stata accolta da seroclienti applausi.

Una bambina ha offerto un bel mazzo di fiori al Podestà, che ha risposto il gentile pensiero.

Dopo la rappresentazione il Podestà si è vivamente compiaciuto con la Rev. Suore che dirigono l'Asilo e che con tanta pazienza e amore hanno preparato i bambini per la recita.

La recita ha avuto scopo di beneficenza. Il Podestà ha assicurato tutto il suo appoggio al sempre maggiore sviluppo e incremento dell'Asilo Infantile di Pescinanna.

AVIANO

Il raccolto del frumento

Nonostante la stagione sia stata poco benigna per il raccolto del grano in genere, sia per le piogge continue, sia per le grandinate disastrose che hanno colpito in diversi posti nella nostra zona, il raccolto di questo anno è stato in sensibile aumento sugli anni scorsi.

Mentre lo scorso anno si sono trebbiati tra Aviano, Castello e Marsure, circa 4000 q.li, quest'anno ascendono a tutt'oggi a q.li 5100, trebbiatura non ancora portata a termine.

Le cifre sindacate, evidentemente, dimostrano quanto siano intese da parte degli agricoltori le direttive del Governo fascista.

POLCENIGO

Pro Colonia elioterapica

Diamo il secondo elenco delle offerte pro Colonia Elioterapica: dott. Venier Romano, Attilio L. 50 - signora N. N. 20 - dottor cav. U. Fortunato, 50 - signora Guglielma Bor. ved. Zorzi 20 - sig. Guido Bor. 20 - sig. Silvio Cosmo, 50 - Banca del Friuli 100 - Seg. Augusto Chiaradia, 10 - prof. Adolfo Gishon 100 - S. Podestà, Benzo Grandotto, (prima offerta), 25 - sig. Giuseppe Morandò, 20 - sig. Gio. Batta Bor. 20 - dott. Vittorio Marin, 30 - sig. Arturo Bonan, 22.

Sig. Pietro Zizanel N. 150 ragioni di crema; 3 salami; 1 bottiglia vermouth e biscotti - signor Menghetti (seconda offerta) Kg. 150 pere e Kg. 6.500 strutto - dr. Umberto Fortunato, una forma di formaggio - maestro Sisto Ervini, id. - signora Ida Zaro, Kg. 50 patate; litri 0 di vino e Kg. 40 frutta - maestro Angelo Ferro; Kg. 60 pere - sig. Luigi Ferro; 1 fiasco olio d'oliva; Kg. 3 di conserva e Kg. 3 lardo - sig. Antonio Modolo; 1 cassa pesche e Kg. 2 di zucchero - sig. Luigi Marchandella; 1 cesto di patate - Ing. Luigi Bazzi; Kg. 60 di prugno - signora Tina Bazzi; Kg. 20 pesche - signora Palmira Zala; Kg. 30 pesche.

BRUGNERA

Per l'assistenza estiva

Settimo elenco delle offerte pervenute al locale Comitato di assistenza.

In denaro: Letteria sociale di Tamai lire 50; ammine N. H. Morpurgo de Njma cav. Mario lire 45; Muz. Cesare lire 15; Sandrini Luigi lire 10; Ing. Salice lire 10; Bert. Luigi lire 10; Polasello Carlo lire 5; Carmelito Adriano lire 5; Totale lire 145,50.

In generi (frumento): geom. A. Del Col kg. 100; Maschio Ignazio 55; Rossitto Pietro 10; Bortolotto Giovanni 10; Sacchetto Sante 48; Bortolin Nicolò 10; Motas Giovanni 5; Pivetta Angelo 5; Vendrame Giovanni 5; Totale kg. 208 per un valore di lire 166,40.

Elonchi precedenti lire 2379,85. Totale lire 2602,75.

SACILE

Pro Colonia elioterapica

Un Comitato di signore e signorine, guidato personalmente dalla Commissaria del Fascio Femminile, eseguirà, in questi giorni, un giro per raccogliere denaro e generi al fine di provvedere i fondi necessari al funzionamento della nostra colonia elioterapica. Siamo certi che anche questa volta la nostra popolazione risponderà con slancio cosicché la bella istituzione potrà continuare a funzionare fino al termine fissato dalle superiori gerarchie.

MANIAGO

La Radio alla Colonia

Ancora dall'altra settimana il Segretario del Fascio ha portato alla Colonia la sua potente Radio Marelli a otto valvole. I piccoli

fortunati coloni si divertono a sentire la radio-trasmittente che il martedì e il venerdì vengono fatte apposta per loro dai loro compagni di altre colonie. Così i nostri si sentono vicini agli altri delle colonie marine, alpine, fluviali, elioterapiche che la paternità del DUCE ha mandato a ritemperare la salute.

La direzione avverte che la Colonia è sempre aperta dalle otto del mattino alle sei del pomeriggio e che sarà gradita a qualunque ora la visita delle persone che s'interessano a questa grande opera di assistenza sociale.

Alla Colonia elioterapica

Continuano a pervenire offerte alla Colonia elioterapica: dott. Boranga nel giorno onomastico della sua compianta sig.ra Domenica, per onorarne la memoria lire 100; dr. Tamai lire 25; sig. Mario Dorigo lire 20.

CAVASSO NUOVO

Fonte Recoaro

Come nel passato anche quest'anno la nostra ottima e freschissima sorgente di acqua solforosa-magnesica di Recoaro è giornalmente frequentata dai numerosi villeggianti e dai forestieri provenienti

Il movimento demografico settimanale nei Comuni della Provincia

Bolettilino dal 17 al 23 luglio 1933 - XI

Comuni	NATI	MORTI
Aicido	1	1
Amaro	1	1
Ampezzo	1	1
Anarone	1	1
Aquileia	1	1
Arba	1	1
Arta	1	1
Artogna	1	1
Attimis	1	1
Aviano	1	1
Azzano X	1	1
Bagnaria Arsa	1	1
Bardis	1	1
Basiliano	1	1
Belluno	1	1
Bicinicco	1	1
Bordano	1	1
Brugnera	1	1
Budrio	1	1
Buia	1	1
Eutrio	1	1
Camporosso	1	1
Campolongo al Torre	1	1
Canova	1	1
Casarsa della Delizia	1	1
Cassacco	1	1
Castellnuovo del Friuli	1	1
Gastone di Strada	1	1
Cavasso Nuovo	1	1
Cavazzo Carnico	1	1
Cervineto	1	1
Cervignano del Friuli	1	1
Chiomonte	1	1
Chiopris-Viscone	1	1
Chiussaforte	1	1
Cimolais	1	1
Cividale	1	1
Claut	1	1
Clauzetto	1	1
Colloredo di Montalb.	1	1
Comignans	1	1
Cordenons	1	1
Cordovado	1	1
Coseano	1	1
Dignano	1	1
Dogna	1	1
Drenchia	1	1
Enemonzo	1	1
Erio Casso	1	1
Fagella	1	1
Fagnana	1	1
Fanna	1	1
Fiume Veneto	1	1
Filibiano	1	1
Fontanafredda	1	1

Altro volo di bicicletta

Il signor Bernardo Antonini s'era portato in bicicletta fino agli archi del maestoso ponte ferroviario, alla strada del Montell, ed aveva posato la bicicletta contro un pilone sul terrapieno della ferrovia. Quando ritornò per riprendere la bicicletta, fece l'amara constatazione che quella aveva preso il volo, il tutto fu denunciato.

Racconteremo di furti campestri

Le notizie scorse risplendenti di luce ignota, parlando patate a Osvaldo Fontana, a Pierina Francescon Cocchi, il danno è abbastanza rilevante e fu denunciato all'autorità competente.

Nella Società Operaia

Nel pomeriggio di domenica si è svolta l'assemblea straordinaria della nostra Società Operaia di M. S. Fu sciolta all'approvazione dei soci presenti in regola: in radunata all'anno 1933, la concessione di 15 giorni per metterli in regola a coloro che non hanno pagato la quota 1933 e l'obbligo a tutti i soci di pagare entro 15 giorni la metà quota 1933, di indire entro il mese di agosto un'assemblea straordinaria.

Montereale Cellina

Nella Colonia elioterapica

Nel giorno scorsi, la sig.ra Jole Lovato Caratoli, direttrice della locale Colonia elioterapica a Pio Pischitelli, ha voluto con pensiero gentile e con materno affetto, regalare il gelato a tutti i suoi coloni.

E' superfluo descrivere la sorpresa a la gioia di questi piccoli. Anche il Commissario prefettizio con Giuseppe Malattia della Vallata ha voluto riservare un'altra sorpresa ai piccoli coloni. Infatti ieri l'altro, accompagnato dal Segretario del Fascio rag. Pierino Anselmi e dal medico della Colonia dott. Caratoli, ha visitato per la seconda volta la benefica istituzione, dove è stato ricevuto dal personale addetto, ed accolto dal personale entusiastico saluto dei bambini.

Il Capo del Comune, dopo essersi interessato vivamente alla vita della Colonia, ha voluto distribuire personalmente delle cartucce a tutti i presenti e rivolgere delle brevi e paterno parole di raccomandazione a ciascuno di essi.

Roana del Reiale

Remanzacco 1
Resia 1
Resiutta 1
Rigolato 1
Riva d'Arcano 1
Rivignano 1
Ronchi 1
Roveredo in Piano 1
Rueda 1
Sauris 1
S. Daniele del Friuli 1
S. Giorgio di Nogaro 1
S. Giorgio della Rich. 1
S. Giovanni al Nat. 1
S. Leonardo 1
S. Pietro al Natoleano 1
S. Quirino 1
S. Vito al Tagliamento 1
S. Vito al Torre 1
S. Maria la Longa 1
Sauris 1
Savogna 1
Sedegliano 1
Sequals 1
Seato al Reghena 1
Sochieva 1
Spilimbergo 1
Stregna 1
Sutrio 1
Taipana 1
Talmassons 1
Tarcento 1
Tavagnacco 1
Teor 1
Tolmezzo 1
Torreano 1
Tramonti di Sopra 1
Tramonti di Sotto 1
Trasaghis 1
Travesio 1
Treppo Carnico 1
Treppo Grande 1
Trivisio 1
Trivignano 1
UDINE 1
Valvasone 1
Varnò 1
Verzegnis 1
Villa Santina 1
Vito d'Asio 1
Vivaro 1
Zoppola 1

TOTALE 385 117

designazione di S. E. Mons. Vesco di Concordia, si trasferisce per l'esercizio del proprio ministero nella Doppia Curazia Navarons - Cassiolla. Erano presenti il Podestà cav. Fabris, sig. Antonio Caruzzi nuovo Segretario del Comune, sig. Domenico Rabasso, maestri sig. Coletti e Milanese ed altri.

Per il Comitato organizzatore il sig. Fazio Boz esprime al partente tutto il rammarico della popolazione e gli offre un orologio da tasca a ricordo. Anche il dr. Rabasso e sopra tutto il Podestà hanno parole di vivo encomio per l'opera svolta in oltre un biennio di permanenza a Ramuscello dall'illustre sacerdote, buon patriota e combattente del Fascismo.

Situazioni del Fascismo. Assai commosso per la spontanea manifestazione ringraziò il festeggiato per il quale formuliamo auguri cordiali.

Il nuovo Segretario Comunale

Lunedì scorso il Podestà cav. Fabris insediò nelle funzioni del proprio Ufficio il nuovo segretario sig. Antonio Caruzzi.

Il funzionario che viene a noi preceduto da lusinghiera fama, giustificata anche dal recente vivo elogio di S. E. il Prefetto per un accurato lavoro di particolare interesse statistico, esprimiamo il benvenuto della intera popolazione del Comune.

Squadra Dux

A Bagnarola si è iniziato l'allenamento degli avanguardisti che nel prossimo settembre a Roma parteciperanno in squadra al Concorso Dux dell'anno XI.

La nuova fatica che si vanno imponendo istruttori e partecipanti e che merita particolare considerazione, ha sicuro auspicio di maritato successo, anche per la vigile assistenza del dott. Rabasso.

VALVASONE

Retezione ai bambini poveri

Da parecchi giorni è stata istituita dal Fascio di combattimento, in collaborazione ad un gruppo di volenterosi organizzati dal Fascio femminile, la distribuzione della refezione ai bambini poveri della circoscrizione comunale.

Il pranzo viene servito a mezzogiorno in tre località e precisamente in S. Lorenzo a cura del reverendo del luogo, in S. Martino presso le scuole ed in Valvasone, nella sala filarmonica, che raccoglie circa 90 bambini delle parrocchie di Arzene e di Valvasone.

In totale circa 120 bambini beneficiano di questa provvidenza a cui si provvede in parte con sovvenzioni ed in parte con oblazioni dei privati, che finora hanno risposto all'appello con entusiasmo.

Daremo in breve il primo elenco dei benefici oblatori.

REANA

La sagra annuale

Il 15 e m., in occasione della festa dell'Assunta in Reana avranno come di consueto, oltre alle solenni funzioni religiose, grandiosi festeggiamenti che si possono riassumere in gare sportive, giochi svariati, fuochi d'artificio, concerto dell'ottima banda locale ed una pesca di beneficenza il cui utile andrà a favore della Chiesa parrocchiale e necessitante di urgenti e costose riparazioni. La festa sarà preceduta da un rito di preparazione tenuto da S. E. Mons. Cattarossi, Vescovo di Belluno e Feltrino. Il Comitato, presieduto dal Segretario politico del Fascio e dal Podestà sig. Sanvitto, lavora alacremente per il buon esito e svolgimento del programma prefisso. Fra i numerosi doni pervenuti finora al Comitato notiamo i seguenti:

S. S. il Pod. artistico Crocifisso; S. E. l'Arcivescovo statua di S. Giuseppe; Podestà artistico lampadario di Murano; famiglia Toffolini servizio porcellana da 8 persone; cav. Pividotti di Tarcento servizio bicchieri; Federazione agricoltori: ornice da frumento; don Patiarco: pompa frorotrice di La Lazzarola; sig. Piusi di Tarvisio: orologio da tasca in argento; ditta Galvani di Udine: servizio da caffè per 6 persone; sig. L. Facci di Udine: servizio liquor; per 6 persone; sig. A. Cosatto di Udine: quadro in plastica; sig. G. Marlinis di Tulln: immagine S. Cuore; sig. P. P. P. di Udine: 2 quadri artistici; ditta E. Micheli e Brovi: assortimenti cucina; sig. L. Del Mestre: 8 teli vestiti; sig. Spozzetti: 8 maglie; sig. Baschi: 5 costumi; sig. Cosan di Trivignano: corbello in seta; sig. M. Marzetti di Udine: lire 50.

Il Comitato sentitamente ringrazia i generosi donatori.

RIGOLATO

Lettere di S. E. Ricci

S. E. Renato Ricci si è degnato inviare ai padri dei capi squadra Leone Lepre di Rodoardo e Giuseppe Lepre di Amedeo e capo centuria Ettore Lepre di Gervasio, che trovansi presentemente a Roma per frequentare il corso rispettivamente di capo centuria e corso Cadetti, una bella lettera, informandolo che i rispettivi figli godono ottima salute, trascorrono lietamente la vita al campo e si dedicano allo studio e al lavoro con entusiasmo e volontà.

SESTO AL REGHENA

Al parroco di Ramuscello

In un'aula delle Scuole di Ramuscello, addobbata per l'occasione, i buoni parrocciani vollero esprimere pubblica testimonianza di affetto al loro amato don Luigi Giacomuzzi che, per

Pesca di beneficenza

Diamo il terzo elenco dei doni per la Pesca di beneficenza: Emilio Burinelli: un servizio frutta; Antonio Mirolo: un servizio bicchieri; Angelo Codogno: 2 camere d'aria; Ardusio Del Pin: articoli cancelleria; Ida Del Frari Zavanigo: una sporta; Augusto Scolari: un vassoio e carta navigazione; Pietro Polentes: 13 pacchetti pasta; Michele: 4 scatole allie; Pietro Zamparolo: bottiglie vino; Luigi Zamparolo: 4 bottiglie vino; Olga Zamparolo: 4 buoni da kg. 1 manzo; Calzoleri Pozzo: un buono viscolato; scarpie; Giovanni Pileri: 33 pezzi articoli diversi; Menini Pileri: 3 paiti pantofole, buste per scuola; una scatola biancamano; Angelo Badini: 3 bagna fiori; Michele: 2 bottiglie vino; Anna Colazza: una bottiglia vino; Sant Chivido: una pezza amadoppain; Giovanni Tomati: un astuccio insalatera e posate; Giuseppe Giacomuzzi: 6 tazzine piatto; un vassoio, una bottiglia per acqua; Gio Maria avv. Gerometo: un paio pelisoi oro; G. B. Dalari: astuccio con bottiglia profumo; Andrea Ciani: 2 buoni carne; Antonio Fontatti: 2 mensole per tenda; un astuccio vno; Maria Parziani: 2 berretti; ditta Lino Moscherini: 12 campanelli; 6 camere d'aria; un fott-ball; Emilio Solere: 4 canicce confezionate; Del Favero, Città di Milano: 3 ombrelli; Angelo Borghesani: un fante carro; Settimio Busini: una pentola smaltata, una caffettiera; Ezio Cantarutti: 8 oggetti diversi; Mino Codogno: 4 bottiglie vermouth; Mino Codogno: 3 bottiglie vino; Francesco Beolati: 4 bottiglie vino; Berna Colonnello: una ballerina africana; Lovrin: Angelo fu Luigi: 6 buoni da kg. 1 pane; Pietro De Stefano: un vano ferro battuto e cristallo; Scuzzini Paolo: un libretto da lire 15; Antonio Zanetti: 4 buoni carne da kg. 500; ved. Ermino Marchi: un fiasco vino bianco; famiglia Ferigo: un servizio bicchieri; Emilio D'Innocenti: 3 cartelle scuola; Guido Polon: 3 sporte; 2 pantofole; N. N.: un dentifricio; Alligo Contarini: 2 locette oro; una porta pacchi; una scrivania di sicurezza; 12 tubetti mastice; Carlo Colonnello: una lupa ferma carte e lire 5; Pietro Creolini: un bagna-fiori; Mario Petri: 10 bottiglie spumante; Giovanni Del Torre: 5 bottiglie spumante; Giovanni Marcherini: 12 bottiglie vino; maestro Facchini: 2 porta-ritratti intagliati di Spilimbergo; contessa Vittoria: una zuccheriera o un porta-formaggio; Vicentini dr. cavaliere Vittorio: un servizio posate per due; Industria bacologica friulana: 5 buoni sementa bachi; Romano Mirolo: 2 vasi cemento ornamentali; Severino Giacomuzzi: una Madonna gesso; Tipografia Menini: articoli diversi cancelleria; N. N.: un calamaio da tavolo; Di Capriaco dr. Attilio: 6 bicchieri; a calice di cristallo; Guido Sereno: 3 sporte; Evaristo Cominotto: un porta-frutta, e un calamaio; Gemma De Cet: un servizio toilettes; Delegazione provinciale dei Fasci femminili di Udine: un vaso artistico; Direzione Nazionale Associazione Combattenti, Roma: una targa bronzo del Duce; N. N.: lire 15; Cornello Pittana: lire 10.

Un quadro del prof. Martina alla Pesca di beneficenza

Fra i numerosi e splendidi doni della Pesca di Beneficenza pro Asilo Monumento che avrà luogo il 15 e 16 agosto corr. mese figurerà anche il bellissimo quadro a olio raffigurante la madre che addita al figlio i nomi dei Caduti (che servi per l'esecuzione del mosaico). Questa pregevole opera è del pittore concittadino prof. Umberto Martina, a grande m. 2,50 per m. 1,50.

Nelle vetrine dei negozi sono stati esposti numerosi doni che destano l'ammirazione della cittadinanza.

CAMPOROSSO

Una lapide romana

Gliori fa, in una mia escursione lungo la cosiddetta Val Canale, mi venne curiosità di visitare la chiesa di Camporosso. Nulla in essa di veramente notevole, se si eccettuano le buone linee architettoniche.

Ciò che attira la mia attenzione fu un prisma di pietra bianca, utilizzato per completare un gradino d'accesso al battistero, e precisamente quello più a destra degli altri blocchi lapidei, che si dispongono ad angolo, a sinistra dell'altare maggiore. Grandi lettere latine, disposte su quattro linee, in quel prisma di pietra, ci danno un frammento di lapide romana. Essa suona così:

SECUNDUS

ET BRUTTA

FALANDINA

Ignoro se questo frammento di iscrizione sia fra quelli editi dal Monusson o dal Gregorutti o da altri studiosi. Ne parli all'on. prof. Michele Gortani, che qui trovavasi a villeggiare; anch'egli l'aveva notata e ricopiata; lo crede interessante; ma non gli risulta edito.

Chiamo su questa umile attenzione di romanisti l'attenzione degli eruditi in materia, utile attestazione, la quale assume importanza per il fatto che, una volta di più, ci viene a dire che - assai prima di altre dominazioni - la civiltà di Roma era si affermata su queste Terre.

Alfredo Lazzarini

MORTEGLIANO

Tra i capi centuria a Roma

Come tempo fa alla famiglia del capo centuria Gino Cossaro, in questi giorni anche a quella del capo centuria Angelo Marino Croce, entrambi a Roma per frequentare il corso di Cadetti, pervenne una lettera di elogio da parte di S. E. Renato Ricci per la buona volontà e l'entusiasmo con cui i due giovani si dedicano allo studio ed al lavoro.

SAN DANIELE

Movimento demografico

CODROIPO

La gara di tiro a segno

Al Poligono del Cosent si sono svolte domenica scorsa le gare annuali sociali di tiro a segno, che hanno dato il seguente risultato: 1. cav. Olimpio Lenarduzzi - 2. Guglielmo Sambuco - 3. Francesco Zuzzi - 4. Manlio Savoia. La Coppa quest'anno è stata assegnata al cav. Lenarduzzi.

Le affermazioni tipiche del cent. Kechler

Il concittadino centurione dott. Carlo Kechler ha in questi giorni conseguito ad Acquafredda, montando il cavallo "Cocleto", due magnifici risultati ipici, superando i cavalieri tedeschi, olandesi, austriaci, svedesi, ecc.

Scorsa, sempre su "Cocleto", Kechler, allo stadio olimpico di Amsterdam, vinceva il grande concorso ipico internazionale, aggiudicandosi la Coppa d'Olanda. Anche questa competizione è stata disputata tra cavalieri di diverse nazioni.

Le affermazioni del concittadino aumentano così la sua larga corona di vittorie internazionali. Vivissimi auguri al concittadino.

Neo dottore

Si è laureato in Scienze Economiche e Commerciali all'Istituto Superiore di Ca' Foscari a Venezia, a pieni voti il rag. Spartaco Sandri, discutendo una tesi di attualità: "Demografia e produzione".

Al neo dottore vive felicitazioni e fervidi auguri.

S. Vito al Tagliamento

Bambini al mare

Ieri, alle ore 12.45 con treno speciale, sono partiti per Isola per la cura marina sedici bambini di S. Vito, due di Pravidomini e tre di Azzano Decimo.

Ad accompagnarli alla stazione erano l'Ufficiale Sanitario dottor cav. Piero Masotti e alcune signore del Fascio femminile.

Visite d'ispezione alla Colonia elioterapica

In questi giorni il dott. Mario Stufferi, ispettore mandamentale delle Colonie elioterapiche, ha visitato le Colonie di S. Vito al Tagliamento, Pravidomini, Casarsa, Sesto al Reghena, Bagmarola, e Morsano al Tagliamento. In ogni luogo sono stati, con soddisfazione, rilevati i grandi vantaggi del primo periodo di cura nei numerosi bambini accolti, e ciò merita l'intelligente ed attivo interessamento dei preposti alle singole Colonie.

Prossimamente saranno ispezionate le refezioni scolastiche di Chions, Villotta, Taiedo e Valvasone.

Pro colonia elioterapica

Pubblichiamo un primo elenco di offerte ricevute per Colonia elioterapica: Banco di S. Vito lire 200; famiglia on. Tullio lire 100; Zamboni Giovanni lire 50; società Formica lire 22; famiglia Giuseppe Sprangolo lire 20; Cav. Lodovico Franceschini lire 15; Circolo agricolo lire 15; sig. Bacino geom. Giuseppe lire 10; famiglia Giuseppe Pellegrini lire 5; famiglia Gerussi lire 5; dr. Santanastasio, Pretore, lire 5; famiglia Gelsomini lire 5; Giovanni Corradini, cancelliere, lire 5.

Recita filodrammatica

Sabato 12 andante, nella sala del Littorio, la Filodrammatica del Dopolavoro ferroviario di Casarsa della Delizia darà uno spettacolo di beneficenza.

I bravi dilettanti, che in altri luoghi seppero sempre farsi onore, saranno festeggiati anche da noi.

Quanto prima pubblicheremo il programma dello spettacolo.

Morsano al Tagliamento

La nota storica

Il castello di Morsano sorse presso la lnda località omonima, che dai friulani è chiamata col nome strano e incomprensibile soprannome "des ochis" (delle oche), e così viene distinta dall'altra "di Castions di Strada".

Il maniero, come il paese, stava a circa nove chilometri sud-est di S. Vito al Tagliamento.

Sulla località si posseggono notizie dal 1182; del castello si sa che nella prima metà del Duecento apparteneva ai signori poi conti di Caporacco; ma siccome questi erano molto di frequente ostili alla Cattedra aquileiese, con Ezzelino da Romano e coi signori di Prata, il Patriarca Gregorio da Montelongo (1251-1268), che rappresentava la rivincita del gualfismo, lo confiscò a quella e con alto steso a Udine il 10 ottobre del 1258, lo conferì al proprio nipote Jandone da Montelongo.

L'ultimo riordato dei primi proprietari è il gm. Dietalmo di Caporacco; ma non rimase a lungo nemmeno il nuovo padrone, subì parecchie vicende, finché pervenne ai conti di Duino, i quali di frequente vi tenevano propri rappresentanti, dato che il luogo era notevolmente distante dalla loro principale base d'operazione.

Finalmente, il 3 luglio del 1382, una decisione presa a Morsano, R. di Prata, che rappresenta, va gli interessi di Ugo, conte di Duino, investì il noto cardinale Pileo di Prata di questo maniero.

A. De Bonaventuri

CASARSA

L'assemblea degli "Scarpioni"

Domenica alle ore 9, si è svolta in una sala del Municipio, presieduta dal ten. Pietro Salvadori, comandante degli Alpini padovanesi, una riunione di tutti gli scarpioni della zona allo scopo di provvedere al tesseramento dei soci per l'anno 1933.

Il presidente dell'assemblea ha con vivo piacere constatato che lo spirito di affratellamento e di patriottismo fra i singoli iscritti è ottimo. Dopo aver innalzato con tutti i presenti il pensiero alla sacra Maestà del Re Vittorio, al Duce, condottiero della nuova Italia, furono spediti i seguenti telegrammi:

"Eccellenza TESTA - Prefetto Udine - Gli Alpini di Casarsa riuniti in assemblea con spirito di fraterno cameratismo inviano all'E. V. devoti omaggi.

Salvadori - Tomastini.

"On.le BARNARA - Segretario Federale Udine - Alla valorosa penna nera friulana il saluto affettuoso degli Alpini di Casarsa.

Salvadori - Tomastini.

"Avvocato PEROTTI - Segretario Federale Ancona - Gli Alpini di Casarsa vi saranno sempre diaccanto in tutte le ore.

Salvadori - Tomastini.

CERVIGNANO

Per la Pesca di beneficenza

Il Comitato organizzatore della Pesca di beneficenza pro Congregazione di Carità ed Istituti annessi ci comunica il secondo elenco dei cittadini che hanno offerto doni per buona riuscita della Pesca di beneficenza del 15 corrente:

Lino Padova, titolare Ufficio di Collocamento addetti all'Industria L. 10 - Angelo Bradascchia, una bottiglia vino - Antonio Canesin L. 10 - Antonio Bidut, Kg. 15 granoturco - famiglia Segr. Pietro Stabile, servizio in cristallo per persone per vernouth - Fulvio Pasqualis, artistico portafiori - Caterina Canesin, una bottiglia vino ed una di marsala - Guido Briga, 2 bottiglie vermouth - Giovanni Drossi, Kg. 10 granoturco - Gaetano Epifani, un quadrato artistico con cornice - Giovanni Facchinato, due paia di scappette per signora - Carlo Diuissi, idem - Gio. Batta Fogar, L. 2 - Diego Furlan, Kg. 5 patate - Pietro Fornasari, 2 polli - Nicolò Fornasari, una bottiglia di vino - Giuseppe de Posarelli, generose magazzini Spaccio all'ingrosso generi di Monopolo L. 3

RUDA

Visite alla Colonia

E' stata ispezionata la Colonia elioterapica dal Podestà: Attems, e dalla Ispettrice del Fascio femminile, signora Betty Lazzari. A riceverli era il segretario politico Rignat, con la signora Cella. Gli 82 bimbi frequentanti la Colonia si schierarono nel magnifico boschetto situando alla voce gli ospiti graditi. Poscia furono ispezionati i vari servizi: cucina, sanitari, tendi, ed espressero vivi elogi alla signora Pravisani direttrice, ed ai maestri Rignat e Mosetti. Gli operai a mezzogiorno vollero sedere a mensa con la folta schiera di bimbi e consumarono una squisita zuppa di verdura e carne tritata con contorno di zucca e pomodoro. Ai bimbi sono state distribuite pesche offerte dalla signora Cella.

Nel lasciare la Colonia gli ospiti espressero nuovamente il loro più vivo compiacimento per il perfetto funzionamento, l'ordine, disciplina, per il luogo meraviglioso del boschetto ove sorge la benefica istituzione. Il giorno prima, una bottiglia marsala e 3 pezzi cioccolato - Remigio De Leo, due bottiglie vino - Collo Coloredo Mels Ivardo, due fiaschi vino vecchio.

CIVIDALE

La colonia elioterapica del Giardino d'infanzia

La Colonia Elioterapica del Giardino d'infanzia è stata visitata sabato scorso dal Podestà cav. Giuseppe Sandrini e da altre autorità, ricevute dal Presidente rag. Aldo Rebesco.

La Colonia, che ha cominciato a funzionare il 1. luglio, sorge nel giardino dell'Asilo, in un angolo pieno di luce e di verde, verso il parco di pace e tranquillità. Vi sono accolti circa 70 bambini d'età superiore agli anni 6, in gran parte gratuitamente, gli altri verso pagamento di una modesta quota.

La direzione della Colonia è affidata alle cure della signora Amelia Zuliani, che è coadiuvata, con altrettanta lodovole abnegazione, dalla signorine Nicola, Fabris e Amelia Pedrazzi, le quali tutte prestano gratuitamente l'opera loro.

La cura del sole viene fatta su apposito spiazzo, con sabbia fornita gratuitamente dal cav. Giulio Brigo, sotto la solerte e competente direzione sanitaria del comm. prof. Francesco Accordini il quale presta disinteressatamente l'opera sua.

Ai piccoli accolti vengono somministrati tre refettori giornalieri con cibi abbondanti e variati con criterio razionale, secondo i suggerimenti del sanitario.

Nel corso della giornata i trastulli e i canti vengono alternati con leggeri esercizi fisici e brevi insegnamenti, di modo che la vita della Colonia si svolge in un'atmosfera serena di pace familiare, adatta alle teneri menti ed ai piccoli cuori dei bambini ricoverati.

Il Podestà, nella sua visita, ha avuto modo di rilevare, con tutto nella Colonia funzioni perfettamente nel massimo ordine e pulizia, e di constatare i frutti già evidenti della cura sui bronchi corciani ricoverati di salute.

La Colonia del Giardino d'infanzia ha in tal modo raggiunto quei benefici risultati che si perseguono dal Regime nel campo assistenziale.

Per la costruzione della Casa di ricovero

Ieri sera, in seguito a trattativa privata, la ditta Luigi Lenarduzzi di Domagnan è rimasta deliberata per la costruzione della nuova Casa di Ricovero su progetto ing. Casati, e i lavori saranno immediatamente iniziati e occuperanno un rilevante numero di operai.

Norme utili per i commercianti

La Delegazione mandamentale fascista dei commercianti porta a conoscenza degli interessati le seguenti norme stabilite da disposizioni di legge, onde le Ditte non abbiano ad incorrere nelle severe sanzioni stabilite dalla legge stessa, per involontaria inosservanza:

VINI: Il vino posto in vendita deve recare su tutti i recipienti in cui è contenuto (fiaschi, bottiglie, fusti), cartelli indicanti la qualità e la gradazione ad es.: vino nostrano gr. 10 (la gradazione deve essere specificata, non è consentito scrivere ad es.: vino superiore a 10 gr. ecc.).

Tali cartelli dovranno essere affissi esposti sui recipienti che contengono il vino nei locali e nelle cantine adiacenti ai locali di vendita per il diretto consumo. Le bottiglie ed i fiaschi che portano l'indicazione della qualità del vino ed il nome del produttore o di chi ha eseguito l'imbottigliamento, sono esenti dall'obbligo del cartello indicatore di cui sopra.

Per le disposizioni circa i vini, vinelli, scroppi, aceto ecc., si prenda visione del Bollettino n. 10 della raccolta 1932 della "Federazione".

PASTE ALIMENTARI: Le paste alimentari ed i delicati quando siano colorati artificialmente debbono portare la relativa indicazione: pasta colorata o ravvivata al fofolli.

CARTELLI: Dovrà essere tenuto presente l'obbligo di tener esposti i cartelli per le indicazioni seguenti: olio di semi, aceto di vino, burro margarina, formaggio margarinato, margarine, formaggio magro. Detti cartelli devono recare le scritte in

MAIANO

Pro Colonia elioterapica

Pubblichiamo un terzo elenco di offerte pervenute alla Colonia elioterapica Sandro Muscariello:

Di Mezzo Santa fu Pietro lire 50; Lattaria sociale Turnaria di Farla lire 50; Lattaria sociale Turnaria di Maiano Chiesa 50; Lattaria Turnaria centrale 50; Lattaria sociale Turnaria Casasso 25; Zucchinetti Angelo fu Antonio 20; Società cattolica di Mutuo Soccorso 50; Vito Montanari 50; famiglia di Martina vorrà in sotto Asquini Ludovico, un cesto di patate; Del Mieser Maria, un cesto di patate; Riva Luigi fu Leonardo, verduci in sotto; Nuccio Luigi fu Luigi, un cesto di patate; Bortolotti Valentino, fu Pietro, ortaggi vari.

A tutti gli offerenti, il Comitato porge un sentito grazie.

BUTTRIO

Prima Messa

Atteso per lunghi anni a precludere da letò scampiano celebrato la prima Messa il compaesano don Ascanio Micheloni.

Erano ad attendere davanti alla Parrocchiale, il Podestà cav. Giacomo Bolzico, il segretario sig. G. Svico, il dott. U. Minelli, il clero, i familiari ed un numero di una folla straordinaria di compaesani ed ammiratori.

Al suo ingresso il Coro locale, diretto dal maestro Luigi Garzoni, l'accoglieva con le maestose note del "Tu es sacerdos" ed esultava per il caloroso affiatamento, musica liturgica a quattro voci dispari.

Al Vangelo il canonico mons. L. Venturini, Rettore del Seminario Maggiore, poteva gli auguri di don Micheloni, tessendo il programma di vita sacerdotale sulle parole di S. Paolo riferite al sacerdote "homò Deo", uomo di Dio, all'altare, nell'insegnamento, al letto dei malati e in tutte le fasi della vita umana.

Dopo la Messa il neo-Levita veniva accompagnato in corteo e casa sua, dove, alla fine pranzo, i bambini dell'Asilo infantile guidati dalle Sr. Suore, gli offrivano un gentile trattamento con poesie e canti.

Nel pomeriggio il tempio si affollò nuovamente per il solenne "Te Deum", alternato a 3 voci dispari del Casimiri A sera, il Coro locale dell'O. N. D. faceva gustare a don Micheloni nell'intimità familiare, artistiche cori friulani detti dall'A. m. Luigi Garzoni.

POVOLETTO

Strada inasfaltata della Subbia

La nuova arteria di eccezionale importanza che congiunge Bellavista con Racchiuso e valorizza oltre 500 campi di fertillissimo terreno collinare eccetto è ormai un fatto compiuto.

Le lunghe pratiche svolte dai Comuni interessati di Povoletto e Attimis e fortemente appoggiate dalla Sezione di Cattedra ambulante di Cividale, che sempre manifesta vivo e costante interesse per i vitali problemi del Mandamento, ha portato all'ottenimento del cospicuo contributo statale del quaranta per cento dello importo.

Venerdì scorso il reggente della sezione di Cattedra dr. Fogli, il podestà del Comune di Attimis, co. Attimis, quello del Comune di Povoletto rag. Piccini ed i segretari dei Comuni si recarono in sopralluogo a constatare il perfetto riuscimento tracciato della strada progettata dal geom. Molinari e costruita ai proprietari interessati, sotto la valente guida del sig. Del. Fabbro di Bellavista.

S. GIOVANNI AL NATISSONE

Ladri maneschi

L'altra notte il colono Zanuttini Luigi, orfano di guerra, dimorante in località Gallo, sorprende nel proprio podere tre ladri di frutta che avevano preso l'abitudine di recarsi spesso in quei paraggi. Li rincorse e menzava uno; fuggiva a gambe levate, gli altri due, certi Mario Cunetto e Livio Zanin, gli si rivolsero contro e armati di grossi sassi lo colpirono replicatamente alla testa, causando gli ferite giudicate guaribili in 15 giorni.

MAIANO

Pro Colonia elioterapica

Pubblichiamo un terzo elenco di offerte pervenute alla Colonia elioterapica Sandro Muscariello:

Di Mezzo Santa fu Pietro lire 50; Lattaria sociale Turnaria di Farla lire 50; Lattaria sociale Turnaria di Maiano Chiesa 50; Lattaria Turnaria centrale 50; Lattaria sociale Turnaria Casasso 25; Zucchinetti Angelo fu Antonio 20; Società cattolica di Mutuo Soccorso 50; Vito Montanari 50; famiglia di Martina vorrà in sotto Asquini Ludovico, un cesto di patate; Del Mieser Maria, un cesto di patate; Riva Luigi fu Leonardo, verduci in sotto; Nuccio Luigi fu Luigi, un cesto di patate; Bortolotti Valentino, fu Pietro, ortaggi vari.

A tutti gli offerenti, il Comitato porge un sentito grazie.

POVOLETTO

Strada inasfaltata della Subbia

La nuova arteria di eccezionale importanza che congiunge Bellavista con Racchiuso e valorizza oltre 500 campi di fertillissimo terreno collinare eccetto è ormai un fatto compiuto.

Le lunghe pratiche svolte dai Comuni interessati di Povoletto e Attimis e fortemente appoggiate dalla Sezione di Cattedra ambulante di Cividale, che sempre manifesta vivo e costante interesse per i vitali problemi del Mandamento, ha portato all'ottenimento del cospicuo contributo statale del quaranta per cento dello importo.

Venerdì scorso il reggente della sezione di Cattedra dr. Fogli, il podestà del Comune di Attimis, co. Attimis, quello del Comune di Povoletto rag. Piccini ed i segretari dei Comuni si recarono in sopralluogo a constatare il perfetto riuscimento tracciato della strada progettata dal geom. Molinari e costruita ai proprietari interessati, sotto la valente guida del sig. Del. Fabbro di Bellavista.

BUTTRIO

Prima Messa

Atteso per lunghi anni a precludere da letò scampiano celebrato la prima Messa il compaesano don Ascanio Micheloni.

Erano ad attendere davanti alla Parrocchiale, il Podestà cav. Giacomo Bolzico, il segretario sig. G. Svico, il dott. U. Minelli, il clero, i familiari ed un numero di una folla straordinaria di compaesani ed ammiratori.

Al suo ingresso il Coro locale, diretto dal maestro Luigi Garzoni, l'accoglieva con le maestose note del "Tu es sacerdos" ed esultava per il caloroso affiatamento, musica liturgica a quattro voci dispari.

Al Vangelo il canonico mons. L. Venturini, Rettore del Seminario Maggiore, poteva gli auguri di don Micheloni, tessendo il programma di vita sacerdotale sulle parole di S. Paolo riferite al sacerdote "homò Deo", uomo di Dio, all'altare, nell'insegnamento, al letto dei malati e in tutte le fasi della vita umana.

Dopo la Messa il neo-Levita veniva accompagnato in corteo e casa sua, dove, alla fine pranzo, i bambini dell'Asilo infantile guidati dalle Sr. Suore, gli offrivano un gentile trattamento con poesie e canti.

Nel pomeriggio il tempio si affollò nuovamente per il solenne "Te Deum", alternato a 3 voci dispari del Casimiri A sera, il Coro locale dell'O. N. D. faceva gustare a don Micheloni nell'intimità familiare, artistiche cori friulani detti dall'A. m. Luigi Garzoni.

MAIANO

Pro Colonia elioterapica

Pubblichiamo un terzo elenco di offerte pervenute alla Colonia elioterapica Sandro Muscariello:

Di Mezzo Santa fu Pietro lire 50; Lattaria sociale Turnaria di Farla lire 50; Lattaria sociale Turnaria di Maiano Chiesa 50; Lattaria Turnaria centrale 50; Lattaria sociale Turnaria Casasso 25; Zucchinetti Angelo fu Antonio 20; Società cattolica di Mutuo Soccorso 50; Vito Montanari 50; famiglia di Martina vorrà in sotto Asquini Ludovico, un cesto di patate; Del Mieser Maria, un cesto di patate; Riva Luigi fu Leonardo, verduci in sotto; Nuccio Luigi fu Luigi, un cesto di patate; Bortolotti Valentino, fu Pietro, ortaggi vari.

A tutti gli offerenti, il Comitato porge un sentito grazie.

POVOLETTO

Strada inasfaltata della Subbia

La nuova arteria di eccezionale importanza che congiunge Bellavista con Racchiuso e valorizza oltre 500 campi di fertillissimo terreno collinare eccetto è ormai un fatto compiuto.

Le lunghe pratiche svolte dai Comuni interessati di Povoletto e Attimis e fortemente appoggiate dalla Sezione di Cattedra ambulante di Cividale, che sempre manifesta vivo e costante interesse per i vitali problemi del Mandamento, ha portato all'ottenimento del cospicuo contributo statale del quaranta per cento dello importo.

Venerdì scorso il reggente della sezione di Cattedra dr. Fogli, il podestà del Comune di Attimis, co. Attimis, quello del Comune di Povoletto rag. Piccini ed i segretari dei Comuni si recarono in sopralluogo a constatare il perfetto riuscimento tracciato della strada progettata dal geom. Molinari e costruita ai proprietari interessati, sotto la valente guida del sig. Del. Fabbro di Bellavista.

BUTTRIO

Prima Messa

Atteso per lunghi anni a precludere da letò scampiano celebrato la prima Messa il compaesano don Ascanio Micheloni.

Erano ad attendere davanti alla Parrocchiale, il Podestà cav. Giacomo Bolzico, il segretario sig. G. Svico, il dott. U. Minelli, il clero, i familiari ed un numero di una folla straordinaria di compaesani ed ammiratori.

Al suo ingresso il Coro locale, diretto dal maestro Luigi Garzoni, l'accoglieva con le maestose note del "Tu es sacerdos" ed esultava per il caloroso affiatamento, musica liturgica a quattro voci dispari.

Al Vangelo il canonico mons. L. Venturini, Rettore del Seminario Maggiore, poteva gli auguri di don Micheloni, tessendo il programma di vita sacerdotale sulle parole di S. Paolo riferite al sacerdote "homò Deo", uomo di Dio, all'altare, nell'insegnamento, al letto dei malati e in tutte le fasi della vita umana.

Dopo la Messa il neo-Levita veniva accompagnato in corteo e casa sua, dove, alla fine pranzo, i bambini dell'Asilo infantile guidati dalle Sr. Suore, gli offrivano un gentile trattamento con poesie e canti.

Nel pomeriggio il tempio si affollò nuovamente per il solenne "Te Deum", alternato a 3 voci dispari del Casimiri A sera, il Coro locale dell'O. N. D. faceva gustare a don Micheloni nell'intimità familiare, artistiche cori friulani detti dall'A. m. Luigi Garzoni.

POVOLETTO

Strada inasfaltata della Subbia

La nuova arteria di eccezionale importanza che congiunge Bellavista con Racchiuso e valorizza oltre 500 campi di fertillissimo terreno collinare eccetto è ormai un fatto compiuto.

Le lunghe pratiche svolte dai Comuni interessati di Povoletto e Attimis e fortemente appoggiate dalla Sezione di Cattedra ambulante di Cividale, che sempre manifesta vivo e costante interesse per i vitali problemi del Mandamento, ha portato all'ottenimento del cospicuo contributo statale del quaranta per cento dello importo.

Venerdì scorso il reggente della sezione di Cattedra dr. Fogli, il podestà del Comune di Attimis, co. Attimis, quello del Comune di Povoletto rag. Piccini ed i segretari dei Comuni si recarono in sopralluogo a constatare il perfetto riuscimento tracciato della strada progettata dal geom. Molinari e costruita ai proprietari interessati, sotto la valente guida del sig. Del. Fabbro di Bellavista.

BUTTRIO

Prima Messa

Atteso per lunghi anni a precludere da letò scampiano celebrato la prima Messa il compaesano don Ascanio Micheloni.

Erano ad attendere davanti alla Parrocchiale, il Podestà cav. Giacomo Bolzico, il segretario sig. G. Svico, il dott. U. Minelli, il clero, i familiari ed un numero di una folla straordinaria di compaesani ed ammiratori.

Al suo ingresso il Coro locale, diretto dal maestro Luigi Garzoni, l'accoglieva con le maestose note del "Tu es sacerdos" ed esultava per il caloroso affiatamento, musica liturgica a quattro voci dispari.

Al Vangelo il canonico mons. L. Venturini, Rettore del Seminario Maggiore, poteva gli auguri di don Micheloni, tessendo il programma di vita sacerdotale sulle parole di S. Paolo riferite al sacerdote "homò Deo", uomo di Dio, all'altare, nell'insegnamento, al letto dei malati e in tutte le fasi della vita umana.

Dopo la Messa il neo-Levita veniva accompagnato in corteo e casa sua, dove, alla fine pranzo, i bambini dell'Asilo infantile guidati dalle Sr. Suore, gli offrivano un gentile trattamento con poesie e canti.

Nel pomeriggio il tempio si affollò nuovamente per il solenne "Te Deum", alternato a 3 voci dispari del Casimiri A sera, il Coro locale dell'O. N. D. faceva gustare a don Micheloni nell'intimità familiare, artistiche cori friulani detti dall'A. m. Luigi Garzoni.

POVOLETTO

Strada inasfaltata della Subbia

La nuova arteria di eccezionale importanza che congiunge Bellavista con Racchiuso e valorizza oltre 500 campi di fertillissimo terreno collinare eccetto è ormai un fatto compiuto.

Le lunghe pratiche svolte dai Comuni interessati di Povoletto e Attimis e fortemente appoggiate dalla Sezione di Cattedra ambulante di Cividale, che sempre manifesta vivo e costante interesse per i vitali problemi del Mandamento, ha portato all'ottenimento del cospicuo contributo statale del quaranta per cento dello importo.

Venerdì scorso il reggente della sezione di Cattedra dr. Fogli, il podestà del Comune di Attimis, co. Attimis, quello del Comune di Povoletto rag. Piccini ed i segretari dei Comuni si recarono in sopralluogo a constatare il perfetto riuscimento tracciato della strada progettata dal geom. Molinari e costruita ai proprietari interessati, sotto la valente guida del sig. Del. Fabbro di Bellavista.

MAIANO

Pro Colonia elioterapica

Pubblichiamo un terzo elenco di offerte pervenute alla Colonia elioterapica Sandro Muscariello:

Di Mezzo Santa fu Pietro lire 50; Lattaria sociale Turnaria di Farla lire 50; Lattaria sociale Turnaria di Maiano Chiesa 50; Lattaria Turnaria centrale 50; Lattaria sociale Turnaria Casasso 25; Zucchinetti Angelo fu Antonio 20; Società cattolica di Mutuo Soccorso 50; Vito Montanari 50; famiglia di Martina vorrà in sotto Asquini Ludovico, un cesto di patate; Del Mieser Maria, un cesto di patate; Riva Luigi fu Leonardo, verduci in sotto; Nuccio Luigi fu Luigi, un cesto di patate; Bortolotti Valentino, fu Pietro, ortaggi vari.

A tutti gli offerenti, il Comitato porge un sentito grazie.

POVOLETTO

Strada inasfaltata della Subbia

La nuova arteria di eccezionale importanza che congiunge Bellavista con Racchiuso e valorizza oltre 500 campi di fertillissimo terreno collinare eccetto è ormai un fatto compiuto.

Le lunghe pratiche svolte dai Comuni interessati di Povoletto e Attimis e fortemente appoggiate dalla Sezione di Cattedra ambulante di Cividale, che sempre manifesta vivo e costante interesse per i vitali problemi del Mandamento, ha portato all'ottenimento del cospicuo contributo statale del quaranta per cento dello importo.

Venerdì scorso il reggente della sezione di Cattedra dr. Fogli, il podestà del Comune di Attimis, co. Attimis, quello del Comune di Povoletto rag. Piccini ed i segretari dei Comuni si recarono in sopralluogo a constatare il perfetto riuscimento tracciato della strada progettata dal geom. Molinari e costruita ai proprietari interessati, sotto la valente guida del sig. Del. Fabbro di Bellavista.

BUTTRIO

Prima Messa

Atteso per lunghi anni a precludere da letò scampiano celebrato la prima Messa il compaesano don Ascanio Micheloni.

Erano ad attendere davanti alla Parrocchiale, il Podestà cav. Giacomo Bolzico, il segretario sig. G. Svico, il dott. U. Minelli, il clero, i familiari ed un numero di una folla straordinaria di compaesani ed ammiratori.

Al suo ingresso il Coro locale, diretto dal maestro Luigi Garzoni, l'accoglieva con le maestose note del "Tu es sacerdos" ed esultava per il caloroso affiatamento, musica liturgica a quattro voci dispari.

Al Vangelo il canonico mons. L. Venturini, Rettore del Seminario Maggiore, poteva gli auguri di don Micheloni, tessendo il programma di vita sacerdotale sulle parole di S. Paolo riferite al sacerdote "homò Deo", uomo di Dio, all'altare, nell'insegnamento, al letto dei malati e in tutte le fasi della vita umana.

Dopo la Messa il neo-Levita veniva accompagnato in corteo e casa sua, dove, alla fine pranzo, i bambini dell'Asilo infantile guidati dalle Sr. Suore, gli offrivano un gentile trattamento con poesie e canti.

Nel pomeriggio il tempio si affollò nuovamente per il solenne "Te Deum", alternato a 3 voci dispari del Casimiri A sera, il Coro locale dell'O. N. D. faceva gustare a don Micheloni nell'intimità familiare, artistiche cori friulani detti dall'A. m. Luigi Garzoni.

POVOLETTO

Strada inasfaltata della Subbia

La nuova arteria di eccezionale importanza che congiunge Bellavista con Racchiuso e valorizza oltre 500 campi di fertillissimo terreno collinare eccetto è ormai un fatto compiuto.

Le lunghe pratiche svolte dai Comuni interessati di Povoletto e Attimis e fortemente appoggiate dalla Sezione di Cattedra ambulante di Cividale, che sempre manifesta vivo e costante interesse per i vitali problemi del Mandamento, ha portato all'ottenimento del cospicuo contributo statale del quaranta per cento dello importo.

Venerdì scorso il reggente della sezione di Cattedra dr. Fogli, il podestà del Comune di Attimis, co. Attimis, quello del Comune di Povoletto rag. Piccini ed i segretari dei Comuni si recarono in sopralluogo a constatare il perfetto riuscimento tracciato della strada progettata dal geom. Molinari e costruita ai proprietari interessati, sotto la valente guida del sig. Del. Fabbro di Bellavista.

BUTTRIO

Prima Messa

Atteso per lunghi anni a precludere da letò scampiano celebrato la prima Messa il compaesano don Ascanio Micheloni.

Erano ad attendere davanti alla Parrocchiale, il Podestà cav. Giacomo Bolzico, il segretario sig. G. Svico, il dott. U. Minelli, il clero, i familiari ed un numero di una folla straordinaria di compaesani ed ammiratori.

Al suo ingresso il Coro locale, diretto dal maestro Luigi Garzoni, l'accoglieva con le maestose note del "Tu es sacerdos" ed esultava per il caloroso affiatamento, musica liturgica a quattro voci dispari.

Al Vangelo il canonico mons. L. Venturini, Rettore del Seminario Maggiore, poteva gli auguri di don Micheloni, tessendo il programma di vita sacerdotale sulle parole di S. Paolo riferite al sacerdote "homò Deo", uomo di Dio, all'altare, nell'insegnamento, al letto dei malati e in tutte le fasi della vita umana.

Dopo la Messa il neo-Levita veniva accompagnato in corteo e casa sua, dove, alla fine pranzo, i bambini dell'Asilo infantile guidati dalle Sr. Suore, gli offrivano un gentile trattamento con poesie e canti.

Nel pomeriggio il tempio si affollò nuovamente per il solenne "Te Deum", alternato a 3 voci dispari del Casimiri A sera, il Coro locale dell'O. N. D. faceva gustare a don Micheloni nell'intimità familiare, artistiche cori friulani detti dall'A. m. Luigi Garzoni.

POVOLETTO

Strada inasfaltata della Subbia

La nuova arteria di eccezionale importanza che congiunge Bellavista con Racchiuso e valorizza oltre 500 campi di fertillissimo terreno collinare eccetto è ormai un fatto compiuto.

Le lunghe pratiche svolte dai Comuni interessati di Povoletto e Attimis e fortemente appoggiate dalla Sezione di Cattedra ambulante di Cividale, che sempre manifesta vivo e costante interesse per i vitali problemi del Mandamento, ha portato all'ottenimento del cospicuo contributo statale del quaranta per cento dello importo.

Venerdì scorso il reggente della sezione di Cattedra dr. Fogli, il podestà del Comune di Attimis, co. Attimis, quello del Comune di Povoletto rag. Piccini ed i segretari dei Comuni si recarono in sopralluogo a constatare il perfetto riuscimento tracciato della strada progettata dal geom. Molinari e costruita ai proprietari interessati, sotto la valente guida del sig. Del. Fabbro di Bellavista.

GEMONA

Affermazioni artistiche

I magnifici mobili dell'Opera Friulana Provinciali lavorati nel primo Laboratorio d'arte Giovanni Fontana, sono stati progettati dall'artista concittadino dott. Ettore Pittini, realizzato il Torino, dove si è sempre più affermando nella concezione dell'arte moderna del secolo fascista.

Il compiacimento di S. E. Micali s'intende perciò esteso anche al progettista.

Allo scultore sig. Luigi Pischini è stato commesso l'incarico dall'O. N. B. Provinciale di fare due busti del DUCE e del Capo dell'O. N. B. che serviranno ad adornare la Casa del Bullino. Lo scultore sensibile del giovane scultore sarà garantito di un ottimo lavoro.

Dignone al Tagliamento

Ispezione ai lavori di difesa della sponda sinistra del Tagliamento

Ieri l'altro furono in visita ispettiva ai lavori di difesa della sponda sinistra del Tagliamento in questo Comune ed in quello di S. Daniele l'ingegnere capo del Genio Civile di Udine cav. uff. Bertuzzi accompagnato dal ing. Bertuzzi (estensore del progetto), dal dr. Sandrini, ispettore del Sindacato dell'Industria e dall'ingegnere Giuseppe Ballico direttore del Consorzio Cooperative friulane assuntore dei lavori. Nella visita essi furono accompagnati dal Podestà sig. Giuseppe Zanucani, il quale, poise all'ingegnere capo i ringraziamenti della popolazione del Comune per l'interessamento costante dimostrato dall'Ufficio del Genio Civile ed all'ingegnere progettista e per l'instancabile premura.

In effetto l'esecuzione di tali lavori, che obbero inizio il 30 giugno decorso grazie all'interessamento di S. E. il Prefetto, nel mentre assicura una occupazione per notevole periodo di tempo a numerosi operai di questo e di altri comuni, ha creato un senso di viva soddisfazione nel paese di Capolupo, la cui popolazione vede la possibilità di rimettere quanto prima in

CRONACA CITTADINA

Il Segretario Federale e l'on. Maracchi in visita alle colonie elioterapiche della Carnia

Domenica scorsa il Segretario Federale, continuando il suo programma di visite, si è recato al Campeggio Alpino dell'O. N. F. ai Piani di Luzzà.

L'arrivo improvviso del Gerarca ha trovato i piccoli ballilla che riposavano. All'ingresso dei villaggi, un corpo di guardia, una pattuglia di moschettieri presenta le armi, i piccoli soldati sono rigidi e fieri, petto in fuori, muscoli tesi, nella posizione di attesa.

A riceverlo l'ospite vi è il capo manipolo Missana, comandante il Campeggio. Ad uno squillo di tromba le finestre fioriscono, come per incanto, di visetti rossi e parfumi. E corre la voce: il Segretario Federale! Il Segretario Federale!

I comandanti subito corrono a mettere un po' d'ordine nelle camerate. Il Segretario Federale in tanto visita il Comando e il refettorio, davanti al quale è spiegata una grande carta geografica col itinerario della Crociera Adriatica, che tiene al corrente i campeggianti degli eroismi di Balbo e dei suoi cento aquilotti.

Nelle camerate ampie e spaziose dove su ogni lettino spicca il nome del piccolo ospite, vi è qualche ritardatario che viene affettuosamente interrogato sullo svolgimento del campeggio, sulla sua famiglia e sulla salute. Il Gerarca ha per tutti questi piccoli, cordiali ed amichevoli parole di elogio.

Al comando, «a torso nudo», tutti i centoventi soldatini svestono le magliette, si allineano mettendo in mostra le loro schiene e i loro petti abbronzati, cosicché il Segretario Federale può constatare l'ottimo stato fisico dei ballilla. Quindi dopo aver ascoltato l'Inno dei Ballilla, salutato da festosi alatri al DUCE e al Fascismo, lascia festeggiatissimo il campeggio.

Alle ore 16 circa il Capo del Fascismo Friulano incontra l'on. Maracchi, Ispettore del P. N. F. per la Colonia Elioterapiche, reduce da una visita alle colonie.

Telegrammi al Segretario del Partito ed a S. E. Ricci

Dopo le visite, furono spediti i seguenti telegrammi:

S. E. STARACE, Littorio: «Romano». Continuando visite Colonie Elioterapiche Carniche e, cucina, operaie Tolmezzane e Amaro, constata proficua efficienza opere e istituzioni Regime in favore queste Popolazioni.

BARNABA, Segretario Federale: «S. E. RICCI». Educazione Nazionale. Roma. Visita Campeggio alpino Piani di Luzzà confermando superba organizzazione operaie da te presidiata.

BARNABA, Segretario Federale

Millescento bimbi inviati al mare dell'Ospizio Marino Friulano

L'Ospizio Marino Friulano ha organizzato la quinta spedizione di bimbi al mare, ieri con il treno delle ore 11 sono partiti alla volta di Cavazuccherina 290 bimbi provenienti da vari comuni della Provincia, che all'aria ed al sole chiedono di essere rinvigoriti nelle membra e nello spirito.

La sesta spedizione si effettuerà venerdì prossimo 11 corrente con l'invio alla spiaggia del Lido di Venezia di altri 140 bambini.

Con l'ultimo scaglione di 220 fanciulli che sarà inviato alla Colonia di Lignano il giorno 14 corrente, l'Ospizio Marino concluderà la sua intensa attività della presente stagione estiva che si concretò in 1700 bimbi inviati al mare ed appartenenti alla Provincia, eccettuando il capoluogo.

Nella corrente settimana molte centinaia di ballilla e di piccole italiane, reduci dalle spiagge di Lignano e di Cavazuccherina faranno ritorno in famiglia, abbronzati dal sole, pieni di vigoria e di salute grazie alle provvidenze del Regime, volute dal DUCE per il potenziamento della razza.

Fra gli operai

Nell'avvisarsi alla colonia di Piana d'Arta, il Segretario Federale sosta nelle cucine operaie di Tolmezzo dove una folla di lavoratori. Si sta consumando la cena. Egli come già giorni addietro, procede ad una minuziosa visita delle cucine, controlla la quantità e la qualità del rancio nel piatto di ognuno, si intrattiene con gli operai, ascoltando le loro vicende ed avendo per tutti una parola fraterna.

Indi richiama l'attenzione dei lavoratori al monito espresso dai partelli infissi sulle pareti del refettorio. Le parole di Mussolini suonano così:

Il lavoro non è più considerato come una specie di castigo che il genere umano è costretto a subire come un tragico e autorevole fato, ma come il vero scopo della vita. MUSSOLINI - 14 dicembre 1926 V.

Nei fascisti lavoriamo soprattutto per il Popolo, e al Popolo non predichiamo soltanto il diritto, ma anche il dovere. MUSSOLINI - 2 agosto '31-IX.

Orfani di guerra alla cura marina

In questi giorni nella Colonia marina di Grado, che il Comitato provve per gli orfani di guerra che stacca a totale suo carico, è avvenuto il cambio di turno per gli orfani di guerra colti inviati per le cure marine.

Il giorno 4 u. s. sono ritornato da Grado N. 70 orfani di guerra che avevano trascorso ivi il periodo di giorni 40 di cura.

Ieri sono partiti per la cura oltre 65 orfani di guerra che trascorrono pure a Grado un eguale periodo di tempo.

Tanto all'arrivo che alla partenza degli orfani di guerra si trovavano alla stazione i dirigenti del Comitato Provinciale che in unione ai funzionari di stazione ed ai militi ferroviari hanno provveduto a sistemare gli orfani di guerra partenti in apposito comodo vagone ed a inviare al termine della cura le orfane di guerra alle rispettive famiglie in provincia.

Il Dopolavoro Monopoli per i figli dei soci

Il Dopolavoro dei Monopoli di Stato di Udine, uniformandosi alle direttive del Regime, anche quest'anno ha inviato alle colonie marine e impiegati e rivenditori dei Monopoli. Di questi 10 sono nello stabilimento dell'Ospizio Marino di Jesolo (Cavazuccherina) e cinque alla Colonia Montana di Frattis (Pontebba).

Le corse al trotto al Campo Moretti

Nei primi giorni del prossimo settembre avranno svolgimento nella nostra città al Campo Moretti, delle grandi corse al trotto organizzate dal IV Gruppo Rionale ed approvate dall'U. I. T.

Il sorgere di una così interessante manifestazione sportiva, sarà visto dalla cittadinanza con molto piacere e grande interesse desteranno le gare dotate di ricchi premi in danaro.

E' preannunciata l'iscrizione di parecchi celebri trottoatori e tutti lascia prevedere un ottimo successo.

Dal 1924 non si ripetevano più a

Udine delle manifestazioni di corso

Udine delle manifestazioni di corso al trotto che sembravano per varie ragioni abbandonate. Ma ora il benemerito IV Gruppo Rionale «A. Giorgini» con l'appoggio di un gruppo di appassionati intenditori, si è reso organizzatore di una tale manifestazione superando tutti gli ostacoli.

Avremo così anche nella nostra città uno spettacolo ippico che nulla avrà da invidiare a quello di molte altre città.

Daremo in seguito maggiori chiarimenti ed il completo programma delle due riunioni di corse.

La IV Festa dell'Uva Le manifestazioni udinesi

Convocato dal Vice Podestà comm. dott. G. Giovanni Groppler - Presidente - si è ieri riunito in una sala del palazzo Municipale il Comitato per la IV Festa dell'Uva, costituito secondo le disposizioni impartite da S. E. il Prefetto della Provincia.

La benefica sottoscrizione per la riconferma del Podestà

La sottoscrizione aperta a favore delle Opere Assistenziali del Comune fra camerati ed amici dell'on. co. Gino di Caporiacco, a quali, con un'opera buona, hanno voluto plaudere alla di Lui conferma a Podestà di Udine ha dato questi risultati:

Somma offerta L. 8391.20 Sottoscrittori N. 1937

Le due cifre che pubblichiamo qui sopra sono di una eloquenza che vale più di ogni commento. Ecco perché ci limitiamo soltanto a un doveroso rilievo, ossia adattare questa fascistica forma di onoranze rese al nostro Podestà nell'occasione della sua riconferma all'alto ufficio.

La sottoscrizione a favore delle Opere Assistenziali del Comune, nel mentre - per il numero dei partecipanti - è una riprova dell'affettuosa devozione di cui è circondato il co. Gino di Caporiacco, sarà molto giovevole - per la cospicua cifra raggiunta - ai fini della civica assistenza.

Il Podestà ringrazia

L'Ufficio del Podestà comunica: In questi giorni, in occasione della riconferma nel posto di Podestà sono pervenute al co. Gino di Caporiacco, dalla città e dalla intera Provincia, numerosissime attestazioni di affettuoso cameratismo. Nella impossibilità di rispondere personalmente a tutti, il Podestà invia a tutti coloro che in qualsiasi modo vollero addimbrare la loro letizia per la rinnovata conferma, la espressione della più viva e sentita gratitudine.

Le condizioni di salute del Podestà

Il nostro Podestà co. Gino di Caporiacco trovavasi a letto da oltre quindici giorni colpito da un attacco di dolori reumatici. Le condizioni della sua salute sono in questi giorni assai migliorate, cosicché si spera che nella entrante settimana, potrà lasciare il letto ed iniziare la convalescenza.

Armi di artiglieria da montagna

Giunge notizia da Tarvisio di una ardimentosa ascensione compiuta dalla 13.a batteria del 3.º reggimento d'artiglieria da montagna, comandata dal capitano Bozza.

Detta batteria partì da rifugio «Corsi», per forcella Rio Freddo, è scesa, giorni or sono, a Cave del Predil. Tutti coloro che hanno conosciuto questa zona, sanno in precedenza che la forcella Rio Freddo è una facile escursione per truppe alpine, ma non per batterie da montagna composte, come la 13.a, di trenta muli completamente equipaggiati, quattro pezzi, e 120 uomini.

Ebbene, anche quest'anno l'anno decorso la medesima batteria da montagna è passata, con muli e uomini, da forcella dell'Orso! La batteria del capitano Bozza ha avuto la sua grande soddisfazione.

Ardua è stata l'impresa in quanto la batteria bloccata dal mal tempo ha dovuto sostare sulla forcella ben due giorni e due notti. Il difficile passaggio è durato una giornata intera.

Non si oserà a verificare incidenti di sorta e tutti i 30 muli - preoccupazione assillante di ogni buon comandante di batteria - sono arrivati sani e salvi a destinazione.

Il co. Giuliano di Caporiacco festeggiato all'Amministrazione Provinciale

Nella mattinata di ieri una simpatica cerimonia si è svolta nella sala del Palazzo della Provincia. Amministratori e funzionari, in forma schietta e cordiale ed in comunione d'intenti, hanno voluto rendere omaggio al comm. dottore co. Giuliano di Caporiacco che per quasi nove lustri ha elargito all'Amministrazione la sua intelligenza, fedele appassionata attività.

Al conte di Caporiacco è stata consegnata la medaglia d'oro di benemerita per i segnalati servizi resi all'Ente ed un ritratto ad olio offerto dai funzionari - squisita fattura del pittore Luigi Bront - che felicemente riproduce le sembianze della sua vigorosa e caratteristica figura. È stato collocato presso il tavolo da lavoro dove il benemerito funzionario per quasi mezzo secolo prodigò i preziosi frutti della sua saggezza e della sua dirittura morale.

Questi concetti ha svolto ed illustrato il Preside on. Tullio Quintile, nel ricordo personale dell'opera svolta in comune quale Amministratore della Provincia o nei vincoli d'amicizia che lo legano da gran tempo al co. Giuliano, ha trovato accenti della più schietta sincerità esaltando il fervido impegno del valente funzionario e la sua diuturna fatica, tanto nobilitata spesa in pro dell'Amministrazione Provinciale.

Le parole del Preside hanno suscitato l'unanime consenso dei presenti (parteciparono alla cerimonia il Rettore co. Lovaria e presocia tutti i funzionari della Provincia) ed uno scroscio d'applausi ha sottolineato l'abbraccio che il Preside ha scambiato col co. di Caporiacco, consegnandogli la medaglia d'oro.

In questa atmosfera di commovente l'attuale segretario generale comm. Zanon ha felicemente espresso, per questo solenne riconoscimento delle gloriose benemerite del co. di Caporiacco, la gratitudine di tutti i funzionari verso l'Amministrazione e la più viva felicità a quegli che con vari altri funzionari ebbe per molti anni superiore amico.

Nella stanza da lavoro dove, or sono esattamente tre anni egli, entrò a sostituire il co. Giuliano, volle che di lui fosse conservato quanto potesse destarne il ricordo e col ricordo l'esempio: oggi è felice di poter aggiungere una effigie che ne ritragga le nobili e vigorose sembianze.

Con l'augurio di poterlo ognora considerare della famiglia impiegatizia provinciale e di giovare del suo autorevole consiglio, il comm. Zanon abbraccia il conte Giuliano tra gli applausi e la più schietta commozione.

Con la voce velata di commozione il co. di Caporiacco, esprime la più profonda gratitudine al Preside, al segretario generale ed ai funzionari tutti, cui si sente sempre legato da sincero affetto; ricorda brevemente la vicenda della Amministrazione durante il suo lungo servizio, dichiarando di aver sempre incontrato le più grandi soddisfazioni tanto da parte degli amministratori che da parte dei collaboratori e la manifestazione di odore assurge per lui al più ambito premio e coronamento dell'opera sua volontaria.

Le sue parole sono accolte da una viva manifestazione di simpatia.

Quindi i presenti passano nel salone del palazzo per un modesto rinfresco.

Il co. di Caporiacco dopo qualche tempo ha preso affettuosamente congedo, ed in così lieta occasione ha voluto erogare la somma di lire 500 a favore delle Opere Assistenziali.

Operai nell'Agro Pontino

Con il diritto dell'7.50, per particolare interessamento del Segretario Generale dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, comm. Luigi di Castelli, sono partiti ieri da Udine per le bonifiche dell'Agro Pontino 50 braccianti.

Alc. O. A. provinciale

Il co. comm. dott. Giuliano di Caporiacco ha versato all'E.O.A. Provinciale L. 500 in occasione delle onoranze tributateli dalla Amministrazione Provinciale di cui fu per lunghi anni emerito Segretario.

Il Segretario Federale ringrazia vivamente dell'atto munifico.

Comitato udinese pro-Ente O. A.

Il signor Attilio Travaglini ha rimesso al Podestà Presidente delegato del Comitato di Udine per le Opere Assistenziali L. 200, avute dalla soluzione di una incresciosa vertenza.

Il dott. Attilio Petri ha fatto pervenire al Comitato Udinese dell'Ente Opere Assistenziali l'offerta di lire 20 per onorare la memoria della compianta signora Angelina Heazzi ved. Blasutti.

Il Podestà Presidente delegato esprime, anche a nome del Comitato, le più vive grazie.

I treni popolari di Ferragosto

Per domenica prossima 13 corrente sono indetti i seguenti treni popolari da Udine a Pontile per Grado: terza classe L. 100 compreso il treno per il tratto Udine-Grado. Partenze da Udine ore 5.40 e 7.40. Arrivi al Pontile ore 7.18 e 8.54. Partenze da Pontile per Grado ore 7.45 e 9.18; arrivi a Udine ore 9.28 e 11.15.

Martedì 15 agosto si effettuerà un treno popolare da Udine per Trieste e Pola. Terza classe lire venti. Partenze da Udine ore 4.40 e Trieste ore 6.20; arrivo a Pola ore 11.3.

Partenza da Pola ore 8.20; arrivo a Udine ore 8.50.

Il giorno 15 vi sarà pure un treno popolare Trieste-Tarvisio, terza classe, lire 40 ed il giorno 15 un treno Trieste-Gorizia-Pontile per Grado, terza classe, lire 9 compreso il tratto Iuganare.

La VII Mostra Interprovinciale d'Arte

Nei mesi di settembre e ottobre si svolgerà a Trieste la settima Mostra interprovinciale d'Arte decorativa e dell'architettura moderna, indetta dal Sindacato fascista, bella arte della Venezia Giulia. La Mostra comprenderà una sezione d'arte decorativa e di architettura moderna; l'organizzazione di questa sezione è affidata allo scultore Ugo Carrà. Si accetteranno esclusivamente opere di carattere moderno che abbiano nobiltà di concezione. A questa sezione possono prendere parte tutti gli iscritti al Sindacato interprovinciale fascista belle arti della Venezia Giulia, al Sindacato fascista architetti della Venezia Giulia, alla Federazione fascista autonoma artigiani d'Italia, ispettorato per la Venezia Giulia e Zara. La mostra comprenderà lavori in ceramica, metallo, cuoio, legno, vetro, stoffa ecc., plastici d'architettura d'oggi e fotografie d'opere compiute o di progetti; per la notifica e la consegna o per tutte le altre norme di carattere generale si fa riferimento al regolamento generale della esposizione, tassa di iscrizione che re 15. Il numero delle opere esposte può variare; la scelta delle opere verrà fatta da una giuria composta dai signori: avv. Augusto Bazzani, scultore Ugo Carrà, assistente dal segretario della Mostra pittore Eligio Finazzer Fiori.

Per tutte le comunicazioni rivolgersi alla segreteria del Sindacato: via Mazzini 30, Trieste.

Gasparini

Utile e sicuro di manie e sovrano, lavori in tutti i rami: ricami, bot. fatti a prezzo onesto. Telefono: 424 - 435.

Bollettino demografico di UDINE

del 6 Agosto 1933 - XI

Nati 8

Morti 8

Matrimoni 7

Publicazioni di matrimonio

Mattioni Livio impiegato postale con Milanesi Giuseppina civile - Causero Giuseppe impiegato privato con Milanesi Maria civile.

Matrimoni

Duranti Giuseppe, insegnante, con Driussi Maria civile - Zanoni Corie avv. Giuseppe, consigliere Corte d'appello, con Lezzari Giudivita civile - Roncato Nicola possidente con Cuttini Nives casalinga - Plumiani Aldo meccanico con Perulli Maria casalinga - Pevero Emogene autista - Bizzarini Giugina insegnante - Brusi Alberto falegname con De Vit Eida casalinga - Gollin Renato segretario comunale con Costa Maria insegnante.

Morti

Sabbadini Franco di Silvio di anni 1 - Cainero Santa vedova Verona fu Giuseppe di anni 66, pensionata - Codutti Amelia di Pompeo di anni 18 domestica.

Ustionato dal latte bollente

Fu medicato ieri all'ospedale, il bambino Ernesto Cuttini di Aldo di 14 mesi, abitante in via Grazzano 63, per scottature di primo e secondo grado al busto ed al braccio destro. Raporto tali lesioni, giudicate guaribili in una decina di giorni, rovesciosi acidentalmente addosso, una scodella di latte bollente.

Accidenti all'equilibrio!

Teresa Pielli di Giacomo di anni 32, lavandaia abitante in via San Lazzaro, perduto l'equilibrio in seguito ad eccessivo ingorgo di sostanze alcoliche, andò a battere il capo contro uno spigolo riportando una ferita alla regione sopraccigliare destra, guaribile in otto giorni.

Comunicato

Il Pretore di Udine ha autorizzato il commissario giudiziale del piccolo fallimento di Manganotto Umberto a vendere a trattative private le merci ed i mobili del negozio di San Rocco. Rivolgersi all'avvocato Berghinz, via Prefettura 3, entro 15 correnti.

Spettacoli d'oggi

CINEMA CECCHINI
ARIZONA. - Novità sonora. Un dramma intenso, un romanzo avvincente, una vicenda sublime interpretata da Laura La Plante e Tone Vague. Prezzi estivi. - Ore 17.

CINEMA IMPERO
NOTE D'ANGOSCIA. - Grande film giallo sonoro e cantato con gli insuperabili interpreti Marcella Albani, Jean Murat, Betty Astor, Comici disegni animati, Film luce sonoro. Ore 17.

CINEMA EDEN
TRE UOMINI IN FRACK. - La divertentissima commedia italiana con le più belle canzoni cantate da Tito Schipa; e la comica interpretazione di Milly, Pillo, Edoardo e Peppino De Filippo. Valide le riduzioni. Ore 17.

FATTORE
Trasferito Via Cavour
Portici Municipio - Tel. 206
CORONE DI FIORI

Dott. D. ANZIL

Medicina Generale
SPECIALISTA
Malattie dei Bambini

Presso la Clinica Pediatrica della R. Università di Firenze.
RAGGI ULTRAVIOLETTI - ELETTROTHERAPIA

UDINE - Via Pascoletti 14 - Tel. 10-72
Consultazioni dalle 13 alle 15
VISITE A DOMICILIO

Casa di Cura dott. CASTELLANI

P.ta Gemona - UDINE - Tel. 1-33

Gabinetto di Cure Fisiche

DIABETE - ECZEMA
Artrite, Ulcera dello Stomaco
Tumori inoperabili, Cancere,
Piaghe delle gambe
si curano efficacemente con le
RADIAZIONI OSCILLANTI

Brevetto Bellina
Nuova terapia attivatrice del metabolismo cellulare.
Autorizzazione R. Prefettura di Udine 6 marzo 1933 n. 11700.

GHIACCIAIE SIBERIA

LA MIGLIORE IN COMMERCIO
LA PIU' CONVENIENTE
IL MAGGIORE ASSORTIMENTO
UNICAMENTE ALLA VITRUM
Si vende anche a rate.

LA DITTA

TESSARO & VIDONI

UDINE - Via Mercatovecchio, 28 - Tel. 4.06

fa presente alla spettabile Clientela che dal
13 al 20 Agosto terrà chiusa la Sartoria
per le ferie di Ferragosto

SERAFINI COSTANTINO

Mobili '900

EMPORIO MOBILI ARTISTICI in ogni stile
UDINE - Via A. Andreuzzi, n. 2 - UDINE

DOVUNQUE APPARE

IVI SCOMPAIONO

MOSCHE E ZANZARE



è il **WAMP** PROFUMATO... fuor che nel prezzo

In vendita, in lattine e confezioni economiche sigillate, presso le migliori drogherie:

- Cogolo e Bottoseto - Via Cavour
- Minisini di E. Cera - Via P. Sarpi
- Burini Mantoani e Sandri - Piazza Mercatouovo etc.

Per forniture ad ENTI, OSPEDALI, CONSORZI AGRICOLI etc. interpellare:

Ditta GIACOMO COMESSATI - Udine

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Pratopolo, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5



AGOSTO 8

CALENDARIO
Martedì (220-146)
SS. Ciriacò e Compagni, martiri
S. Ruffino, confessore, S. Ar-
turo, martire; S. Emiliano, vescovo;
S. Marziano il vecchio; S. Severo
di Vienna.

EFFEMERIDE
Il sole sorge alle ore 5 e 11 m.;
tramonta alle ore 19 e 19 m.
La luna sorge alle ore 20 e 40
m.; tramonta alle ore 8 e 5 m.
Fasi lunari: domenica 13 corr.
L. Q.

FIERE E MERCATI
Oggi: Fagnagna; Gradisca d'I-
sonzo.
Domani: Casarsa; Mortegliano.

INTERMEZZO
Che sei piare, la vite, m. con-
tente.
La paretit e je una gren
ricicze
scuindude in ogni cur c'al si
contente.

IN CUCINA
Spaghetti alle melanzane.
Si mettono sotto sale due grosse
melanzane tagliate a dadini. Si
premono forte, risciacquando in
molta acqua. Intanto si mette al
fuoco un tegame con olio, tre
spicchi d'aglio, un ramoscello di
mentuccia. Quando l'aglio è ar-
rossito si toglie e si premono nel
soffritto dei grossi pomodori po-
teudoli nel colatoio, procurando
che tutta la polpa passi. Si con-
discano gli spaghetti con questo
sugo aggiungendo sale pepe e co-
spargendo di parmigiano.

L'ENIMMA
Sciarda:
PRIMI PALPITI
Fu una larvata insidia?
Apparve quel signore...
e l'insperato cuore
di subito infiammò!

CONSIGLI E RICETTE
Torta di pere.
Preparare della pasta sfoglia.
Pare una crema pasticcera leg-
germente aromatizzata con del
rum, disporla nella pasta sfog-
lia. Al momento di servire copri-
re questa crema con delle fettine
sottili di pere cotte; volendo, ag-
giungere sopra al tutto della mar-
melata di albicocche.

IL TEMPO D'OGGI
Situazione barica: Tutta l'Europa
settentrionale è in regime di bassa
pressione con aeree in minimo sul
l'Islanda, sulla Scandinavia e sul-
l'alta Russia; permane stazionaria
la depressione del mar d' Levante.
Su rimaente d'Europa l'alta pres-
sione si è alquanto attenuata e di-
sgregata in vari nuclei di massi-
ma, di cui il principale è sulla
Spagna.

RADIO-ORARIO
Roma, Napoli, Milano, Torino,
Genova, Trieste, Firenze. — Ore
20.35: «La figlia di Madame An-
gelo», operetta in tre atti di C.
Legocq.

Trattoria Comunale.
Mattina: tagliatelle alla bolo-
gnese; pastina in brodo; arrosto
di vitello o di coniglio; vitello
fritto contorni.
Sera: zuppa di legumi; rigatoni
a burro; costolette alla milanese;
mossicani al prosciutto; cortoni.

Una negoziante denunciata
I Sindacati del Commercio han-
no denunciato alla Autorità giu-
diziaria, per i provvedimenti del
caso, Albina Giovannini fu Carlo
r. Martino proprietaria di un ne-
gozio di pelletterie ed affini in via
Vittorio Veneto 8, per infrazione
diocosa al patto collettivo di lavo-
re e precisamente per non aver
retribuito una commessa conform-
e i diritti da essa acquisiti.

Solenni onoranze

alla salma di Angelina Biasutti.
Ieri mattina alle ore 8.45, si sono
svolti in Villafranca di Tarcento i
funerali della compianta signora
Angelina Biasutti ved. Biasutti, spe-
tata in tarda età, dopo una esisten-
za esemplarmente vissuta nel culto
e negli affetti della famiglia.

Alle feste onoranze vi parteci-
peranno compatti gli abitanti del lu-
ogo e numerose persone convenute
da Udine e da altri centri.

Più tardi la salma fu trasportata
a Udine, ove giunse alle ore 10.30,
attesa a Porta Gemona da una fol-
la imponente di signore in grama-
tile e di cittadini. Immediatamente
si formò il corteo, che preceduto dal
la croce astile si avviò per la via
Gemona, Bartolini, Paolo Sarpi, Za-
nono, Poscolto.

Sull'auto funebre di classe distin-
ta, erano appese le corone della fa-
miglia addolorata, quella della fa-
miglia Vitto e Allegiani, della fami-
glia Andreoli, dei coloni e alla buo-
na signora. Sulla bara posava un
nau palma di fiori freschi, omaggio
affettuoso dei nipotini.

Accompagnavano la salma i figli
e largo stuolo di parenti; reggeva-
no i cordoni le signore: contessa
Amaltea, Puppi, Commencini e Piotti.
Dietro veniva il lunghissimo cor-
teo degli accompagnatori amici, co-
noscenti, estimatori della compian-
ta estinta e di famiglia.

Nel gruppo delle signore ricor-
diamo: Eremegilda Coccani Bear-
zi, Elisa Bidnost Perosa, Elsa Mo-
ro Visentini, Ines Pontoni, Maria
Furbazzer Crter, Emma Rubini ved.
Furbazzer, Giovanna Dal Dan, Bice
D. Toni Comelli, Giulia P. Pisoni
Marcolti, Adalgisa e Anita Brolli,
Augusta Zilotti, co. Cecilia Del Tor-
so Beretta, Ines Canciani Calotti,
Luigia Rubini ved. Marzuttini, Al-
da Pitotti Soldi, co. Lucia Agricola
anche per la madre e sorella, co.
Adriana Valentini della Porta, ed
altri ancora.

nell'importante colonna degli ac-
compagnatori ricordiamo: S. E. il
sen. bar. Elio L. C. purgo anche qua-
sidente presidente della «Dante Alighie-
ri» cav. uff. prof. Enrico Marchet-
tano direttore della Cattedra d'A-
gricoltura e quale rappresentante
del comm. dott. bar. Enrico Mor-
purgo presidente dell'Ac. d'Udine, cav.
Alfido Migliorini, dott. Giuseppe Bear-
zi, avv. Guglielmo Bearzi, geom.
Sostero, comm. dott. Antonio Gar-
zio, avv. Alvaro Chissari, cav. Sil-
vio Tubbazzer anche p. il col. I-
talo, dott. Paolo S. Ringher, comm.
prof. Ercole Carletti, ing. cav. uff.
cesare Paldi, cav. rag. Silvio Mo-
ro, avv. Eugenio Linussa, gen. Giu-
lio De Negri, comm. Luigi Fabris,
conte Arbeno d'Altinis, dott. Ric-
cardo Marpillero, dott. Marcello
Valentini, dott. Gaetano Valentini,
G. B. Spezzotti anche per il fra-
tello sen. Luigi Spezzotti, cav. Gui-
do Maddalena prof. Enrico Siani,
rag. Giuseppe Zilli, avv. co. Odori-
co de Pace, mons. F. S. Dell'U-
rag, Giorgio Bernasconi, dott. To-
maso Tami, ing. Amedeo Tosolini,
dott. Antonio Scroscoppi, ing. Nino
Mantovani, dott. co. Enrico del Rio,
dott. Giuseppe Celotti, avv. Q.
Baldini, co. Antonio Beretta, Um-
berto Zampagnini anche per il com-
mendatore avv. Nardini e per il
comm. dott. Emilio Girardini, ing.
Odone Tosolini, dott. Paolo Mar-
zuttini, comm. co. Enrico Brandis,
geom. Guido Blasoni, cav. uff. rag.
Nicola Larocca, ing. Polverosi, co.
Gianni di Colloredo, geom. Cami-
lo Degantutti, Giovanni Morelli de
Rossi, cav. uff. dott. G. Pitotti e Vi-
tolo Pitotti, co. Giovanni Agricola,
Pietro Dorta e Fantini, dott. Lu-
ciano Comelli, cav. dott. Carlo Va-
lentini, cav. dott. Doria, Umberto
Sello, cav. uff. ing. Fabio Somena,
dott. Enrico Sandrini ed altri an-
cora.

La Piazzale 26 Luglio, il feretro,
sempre seguito da lungo corteo, pro-
segui per il Cimitero di San Vito
e la s. ma fu tumulata nella tomba
di famiglia.

Firma che la bara calasse nella
fosse prima, cav. uff. Pietro Dell'O-
ste preside alla salma l'estremo salu-
to ricordando con eteree parole la
nobile esistenza della compianta si-
gnora.

Alla memoria dell'estinta un re-
verente pensiero: alla famiglia, ai
co. giunti tutti e particolarmente al
figlio comm. dott. Giuseppe Biasutti,
nostro collaboratore, rinnoviamo
l'espressione del più profondo cordo-
glio.

Lezioni di frutticoltura in Cornia
Si porta a conoscenza degli agri-
coltori interessati che la Cattedra
Ambulante di Agricoltura, Socio-
logia di Tolmezzo, in accordo col
Consorzio provinciale di Frutticol-
tura del Friuli, terrà nei giorni
e località sottosignate delle Le-
zioni teorico-pratiche di frutticol-
tura:

Venerdì 11 agosto a Canèva di
Tolmezzo: Riunione degli agricoltori
alle ore 8.30 presso l'abitazione
della sig. Covassi Marco.

Sabato 12 agosto a Villa Santi-
niano: Riunione degli agricoltori al-
le ore 8.30 presso il Municipio.

Lunedì 14 agosto a Ovaro: Riunione
degli agricoltori alle ore
8.30 presso il Municipio.

Mercoledì 16 agosto a Treppo
Carnico: Riunione degli agricoltori
alle ore 8.30 presso il Municipi-
o.

Le lezioni sono libere a tutti e
riguarderanno l'innesto, la pota-
tura e la lotta contro i principali
parassiti animali e vegetali dei
fruttiferi.

Maneggiando la pialla
Desiderio, Bartoni di Basiglio di
anni 25 falegname da Bressa, ma-
neggiando sul lavoro una pialla,
si ferì accidentalmente con que-
sta al palmo della mano destra.
All'Ospedale, ove fu medicato,
fu giudicato guaribile in una set-
timana.

BENEFICENZA

A mezzo del «Popolo del Friuli».
Istituto Tomadini. Per onorare
la memoria di Lucia Tempo vedo-
va Dissan, Ida e Adela Passero, la-
sciate 10.

Rifugio Bambin Gesù. Per onorare
la memoria di Angelina Bearzi
ved. Biasutti, avv. Giovanni e Al-
fonsina Levi L. 20.

Casa di Ricovero. Per onorare
la memoria di Lucia Tempo vedo-
va Dissan; Arturo Ferrucci L. 10; dipen-
denti Ditta Chirullo L. 25.

Antonio De Paoli L. 10.
Per onorare la memoria di An-
gelina Bearzi ved. Biasutti: avv. E.
milio Nardini, L. 20.

E. O. A. del P. N. F. — Per onorare
la memoria di Angelina Bearzi
ved. Biasutti: ing. Carlo Facchini
L. 20.

Unione Ciechi. Per onorare la
memoria di Elisa Raddo ved. Bor-
satti: Cantoni Elisa L. 10 — Ida e
Adela Passero L. 10.

Congregazione di Carità. — Per on-
orare la memoria di Lucia Tempo
ved. Dissan, Angelo Massarutto li-
re 5; Ida Attilio Dusso, 10; Ida e
Adela Passero, 10. — Per onorare la
memoria di Elisa Raddo ved. Bor-
satti: Angelo Massarutto, 5 — Per
onorare la memoria di Angelina
Bearzi ved. Biasutti: Bice e Gio-
vanni Comelli L. 50; Pietro Gurisat-
ti, 5; R. C. 20.

Altre offerte
Alla Congregazione di Carità.
In memoria della compianta
signora Angelina Bearzi vedova
Biasutti: famiglia co. Cesare di
Colloredo Meis lire 100; Maria e
Odorico Polif; lire 50; conte avv.
Antonio Bellavitis lire 10.

Alla Società San Vincenzo de'
Paoli. — I. Cap. cav. Ugo Rosi-
gnoli, in occasione della nascita
del piccolo Gian Paolo, offre lire
venti.

Alla Cucina Popolare. — Il far-
macista sig. Silvio Conti ha fatto
acquisto di lire 20 di buoni, da
distribuire ai poveri; — la sig.
Vittoria Florio - Cicconi - Beltra-
me, nell'anniversario della morte
del padre co. Giovanni Cicconi -
Beltrame ha versato lire 100.

Appartamenti e locali sfitti
Nel periodo dal 31 luglio al 6-
agosto furono presentate all'Asso-
ciazione Fascista della proprietà e-
dilizia in piazza XX Settembre n.
2 le seguenti denunce di appar-
tamenti e locali sfitti disponibili
per abitazione o per altri usi di
verso:

Viale Tricesimo 107 vani 2 lire
63; Viale Tricesimo 107, casa sola
di vani 6 con stalla, fienile un
campo, terra prezzo d. c.; Piazza-
cchio 41, vani 6 con gas, w. c., ba-
gno, termos, Riv. «Teledidio», via
Rialto prezzo lire 300; Via Sacile
27, vani 3 lire 140; Via Volturino
37, piano III, vani 7 con gas, w. c.,
bagno, termos, terrazza lire 430;
Via Volturino 37, piano II, vani 6
con gas, w. c., bagno, termos, ter-
razza lire 380; Via Portanova 20,
vani 8 con gas, w. c., bagno, termos,
prezzo d. c.; Viale 22 Marzo 42,
vani 6 con gas, w. c., bagno, termos,
vini 400; Via Cernaia 73, vani 6
con gas, w. c., giardino lire 270; V.
Pracchiuso 3, vani 5 lire 160; Via
Manin 14, vani 1 uso studio, o abita-
zione, ammobiliato prezzo d. c.;
Via Manin 14, vani 4 con gas, w. c.,
prezzo d. c.; Via Prefettura 8, Via
duo Uffici prezzo d. c.; Via
Marsala 9, camera ammobiliata
lire 60; Via Gorizia 20, vani 1 uso
180; Via del Freddo 15, vani 1 uso
180; Via S. Vito 90, Van. 10; Via
Venezio Veneto 6, vani 3 uso 100;
c. laboratorio, abitazione lire 300;
Via Villalta 20, vani 5 con gas,
w. c., prezzo d. c.; Vicolo Sutti 9,
cassa sola di vani 6 con w. c., lire
180; Vicolo Sutti 9, vani 3 lire 100;
Via Melegnano 12, casa di vani 6
prezzo d. c.; Via Aquileia 57, vani
6 con gas, w. c., bagno, stufe, vin-
tualmente garage lire 350; Via
Pola 5, vani 4 con w. c., giardino
lire 175; Via Brenari 3, casa sola
di vani 5 lire 180; Viale Vat 11,
cassa sola di vani 7 prezzo d. c.;
Riv. al N. 106; Viale Vat 11, vani
4 lire 30; Riv. al N. 109.

I numeri estratti
della lotteria di S. Osvaldo
Domenica, nella vicina frazione
di San Osvaldo, furono estratti i
numeri della lotteria organizzata
da apposito comitato locale, a
beneficio della Chiesa parrocchia-
le. Ecco pertanto i numeri estrat-
ti 1820, vitello — 1725 servizio di
caffè — 309 servizio bicchieri
1834, due polli — 375, due botti-
glie di vino.

I doni non ritirati, entro il gior-
no 15 agosto corrente resteranno
a disposizione di Comitato.

Cade dalla bicicletta
Rodolfo Sandrini di Antonio di
anni 39 da Salt di Povoltolo ca-
dendo accidentalmente dalla bici-
cletta, si procurò una ferita da
taglio alla schiena. Fu pertanto
medicato all'ospedale dal dott. Gail-
lo e giudicato guaribile in otto
giorni.

Precipita dalle scale
e si frattura un braccio
Ieri sera la settantatreenne
Regina Venturini fu Giuseppe di
morante in via Zorutti 35, nel sa-
lire le scale per recarsi a dor-
mire, trovandosi al buio, incespì in
un gradino e, perduta l'equilibrio
rotolò giù fino in fondo.

Soccorso prontamente dai fami-
gliari, fu trasportata al civico o-
spedale, ove il dott. Gaillo le ri-
scoprì la frattura dell'avbraccio
destro, guaribile in un mese
salvo complicazioni.

Un piede sotto la ruota

di un carro
Il giovanotto Riccardo Di Giu-
sio di Desiderio, di anni 13, dimo-
nante in via Tolmezzo, non accom-
pagnare un carro carico di ma-
teriale, andò a finire accidental-
mente con il piede sinistro sotto
una ruota. Riportò conseguente-
mente ferite lacerate contuse, con
esportazione dell'unguento al secun-
do e terzo dito. Fu medicato all'
ospedale dal dott. Comigi e giu-
dicato guaribile in 10 giorni.

La sparizione di un orologio.
Giorni or sono, il signor Enri-
co Marinato fu Giuseppe, dimo-
nante in via Ronchi 54, denunciò
che il figlio suo Angelo d'anni 12
era stato derubato dell'orologio
d'argento che teneva in una tasca
della giacca. Ciò avvenne nei
pressi del campo di Aviazione,
mentre assisteva agli esperimenti
per il lancio di modelli volanti.

In seguito alle indagini fu ac-
certato che autore del furto era
stato il giovane Luigi Forlin di
Antonio di anni 20, da Lamon di
Belluno; domiciliato al Campo di
Aviazione.

Investimento automobilistico
Ieri sera, in medicato all'ospede-
le, il facchino Pietro Roiatti di
Giuseppe d'anni 41 abitante in via
Santa Giustina 8, per una ferita
lacerata contusa al gomito sinistro,
guaribile in otto giorni.

Il Roiatti riferì d'essersi con-

SOCCORSO DEL PUBBLICO

Spremuta di limone
Ci scrivono
Giornali, medici, igienisti decan-
tano e consigliano l'uso del limo-
ne.

Orbene, o per la produzione so-
verabbonde o per l'impedimen-
to esportazione o per qualsiasi altra
ragione, i limoni quest'anno sono
ribassati a prezzi più che mode-
sti: 10-15 centesimi. Ebbene, per-
ché, con tanta propaganda per lo
uso dello limone, nella maggior
parte degli esercizi pubblici si de-
vono pagare ancora le cosiddette
spremute una lira e più?

Già un po' in tutte le città si la-
mentano e si protesta contro que-
sta che, a dirsi col proprio nome,
si chiama assurdo se non esista,
nei giornali di Milano, Torino, Bi-
ella, Piacenza, si leggono traffici
contro questi eccessi, i quali, cer-
tamente, dimostrano come anche
senza una specifica intesa si pos-
sa raggiungere l'accordo nello
spremere il limone e... il consu-
matore allo stesso tempo. E da-
perduto: si va provvedendo. Per-
ché non deve proporsi ed ottenere
si al più presto anche a Udine?

Quello che appare sicuro, anche
nei profani, si è che con il basso
costo odierno dei limoni il prezzo
di una spremuta non dovrebbe su-

perare i trenta centesimi: il limo-
ne (comperato all'ingrosso) è zuc-
chero, venticinque centesimi (me-
diamente per ciascuno) e un soldo per
cento). (Ammontando altri 45 centesi-
mi per le spese generali (il 50 per
cento); e 25 centesimi per un qua-
drante del 35 per cento, il prezzo
netto della spremuta dovrebbe es-
sere di 65 e mettiamo pure 70 cen-
tesimi e non più.

E allora, perché nei nostri can-
tini si continua a pagare in media
una lira e in alcuni posti uno e
venti?

Ci si obietterà che pure le altre
bibbite hanno un costo complessi-
vo presso a poco come quello del-
la spremuta. Ma il guaio in que-
sto caso è che il pubblico conosce
il costo di un limone, mentre l'i-
gnora, o per lo meno non conosce
con precisione, il valore delle den-
so e colorate misture che si chiama-
no tamarindo, orzata, ecc.

Non possiamo entrare nel merito
preciso ed esatto, perché ci man-
cano gli elementi tecnici: si-
curo, ma così a lume di naso, è
certo che dai 45 centesimi di costo
di un limone alle L. 1.20 della
spremuta, ci corrono in mezzo pa-
recchi salti mortali che difficil-
mente possono essere spiegati e
giustificati.

Ci pare pertanto che non si do-
minati altro che di segnare un li-
mite equo ed onesto fra quello che
è il guadagno necessario oltre le
spese effettive, e quello che è qua-
drante «ad libitum», e cioè senza
alcuna discussione.

MEZZO SECOLO

8 AGOSTO 1933
S. ha notizia
che in seguito a
gli eccessi fra i
militi del 1°
reggimento di
Udine (100°
reggimento) e
Dormusini)
(magari) tutti i
reggimenti sono
puniti con l'arresto
nello rispettivo
caserme per tempo
indeterminato.

La Leone alato di piazza Con-
tarena a Udine, è finalmente a
posto. Stamane alle 3.38 si comin-
ciò l'operazione del suo elevamen-
to sulla colonna e alle 4.10 il
Leone era felicemente collocato in
sito.

L'Arenario di Verona, il cui
rappresentante la direzione del
«Dario» scrive, a proposito
dell'esposizione provinciale e man-
dando un gradissimo saluto ai
friulani.

Del Friulano fu detto che sia
il «Dario» del Veneto, volendo
dire che è operoso e gagliardo nei
campi nella industria, nelle arti.

Stimiamolo e impariamo a co-
noscerlo meglio.

Notizia da Londra, recata che il
«Dario» di Gerico, è partito da
Liverpool diretto al Congo, con una
speciale comandata dal maggior
generale inglese Gleditsch. Tale
spedizione avrebbe lo scopo di
oporsi a quella del Friulano Brazzi.

PIRELLA: direttore responsabile
Tit. Ed. del Popolo del Friuli

Sentenza

IN NOME DI SUA MAESTA'
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore di Udine, visti gli
atti processuali a carico di
FRUGLIO ANGELINA, il
Sebastiano e di Barbetta Maria,
nati il 14. 7. 1892 a Feletto Umber-
to, ivi domiciliata, imputata di
contravvenzione prevista dagli
art. 16 lett. a) b) c) e art. 25 lett.
d) del R. D. 9. 5. 1929, n. 994 e
punibile a sensi degli art. 516 e
518, C. P. per aver posto in ven-
dita come genuino del latte che il
Laboratorio Provinciale di Igiene
dichiarava ammannato.

OMISSIS
CONDANNA
L'imputata suddetta alla pena di
lire 200 di ammenda ed alle spese
di procedimento oltre la spesa
di decreto in lire 35. Ordina la
pubblicazione per estratto del
presente decreto sul giornale del
Popolo del Friuli.

Ordina la sospensione dell'esecu-
zione della condanna per anni
due.

Udine, il 29 luglio 1933-XI.
Il Pretore F. MUTI
Il Cancelliere
F. TO DI CAPPRIACCO
Il Cancelliere FRUGLIO
Udine, 7 agosto 1933-XI.

Sentenza

IN NOME DI SUA MAESTA'
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore di Udine ha pronun-
ciato la seguente
SENTENZA
nella causa penale per citazione
diretta a seguito d'opposizione a
decreto penale, contro
MAZZI UGO fu Antonio e fu il
Giusto Assunta, nato il 10.
1902 a Pozzuolo del Friuli, ivi
residente, libero, presente, pregiu-
dicato.

del delitto previsto dall'Art. 488
E. P. per avere nei giorni 18, 19,
25 settembre 1932 abusivamente
portato in pubblico la divisa di
milite della Milizia Volontaria
Sicurezza Nazionale non essendo
iscritto alla predetta milizia.

OMISSIS
P. O. M. Letti ed applicati gli
articoli 498 C. P. e 49, 499 C. P. F.
DICHIAVA
Mazzi Ugo fu Antonio colpevo-
le del reato di cui sopra e lo con-
danna alla pena di lire 3000 (tre-
mila), di multa, al risarcimento
dei danni verso la parte lesa ed
al pagamento delle spese proces-
suali compresa la tassa di sen-
tenza.

Ordina pubblicarsi per estratto
la presente sentenza su il quoti-
diano «Il Popolo del Friuli».
Udine, 10. 12. 1932.
Il Pretore F. BALDASSI
Il Cancelliere
L'AU. Cancelliere
F. D. ECOLETTIS
Il Cancelliere FERUGLIO
Udine, 7 agosto 1933-XI.

CRONACHE SPORTIVE

POLISPORTIVA

La giornata sportiva di Aquileia

Il tempo dell'incontro ha mar-
cato una netta prevalenza.
I punti per il Bertolio furono
segnati nel primo tempo per me-
rito di Della Mora e del piccolo
insidioso Bellini II, che struttu-
rò un abile passaggio, portò
da Fritz I, batteva il portiere.
Nel secondo tempo Turri e Belli-
ni I aumentavano il punteggio
del Bertolio, mentre l'Unitax dal
canto suo marcava 2 punti.

Si disputò per il Bertolio
Bellini II, Turri, Bellini I e Fritz
II, che parò abilmente un calcio
di rigore.
Per l'Unitax: Mussio e Bulfon.
Alquanto incerto l'arbitraggio.
Squadra vincente: Fritz II, Bel-
lini I, Bertoldi, Cluni, Fritz I, Bel-
lini I, Della Mora, Pagura, Turri,
Bellini II, Gamboso.

F.G.C. Spilimbergo-O.N.D. Maniago 3-1
Sul rettangolo di gioco delle Cor-
telle di Maniago doveva aver
luogo l'ultimo incontro del girone
A della Coppa F.G.C. tra i rep-
presentanti del Fascio Giovanile di
Comitato di Spilimbergo e la Squa-
dra dell'Opera Nazionale Dopolavo-
ro di Maniago.

Prima dell'inizio della partita il
Dopolavoro di Maniago dichiarò
forfait agli effetti della Coppa per-
ché sprovvisto di elementi.

Sull'accordo delle squadre si di-
spu- ta così, agli ordini dell'arbitro
Corai del Gruppo Armiati Borden-
nesi, un incontro amichevole.

Il Maniago, sebbene rafforzato da
elementi estranei, ha dovuto allora
una volta inchinarsi di fronte alla
veloce e tecnica squadra del dia-
voletto, che nel secondo tempo
segnò tre gol, mentre il Maniago
non dimostrò poco affiatamento,
così come sebbene due volte han-
no minacciato il portiere avversario.

Il pubblico manigiano, che altre
volte ha visto i giocatori del Fascio
Giovanile combattere sotto i colori
bianco-verdi e conquistare il cam-
pionato Ufficiale 1932-1933, hanno
accolto la vittoria degli ospiti con
alacrità e minacce dando prova di
poca ospitalità e cavalleria.

Mediocra l'arbitraggio del signor
Corai.
Ecco la formazione della squadra
vincente: Sedran Angelo, De Ste-
fano Elio, De Stefano Primo, Ber-
tuzzo Guerrino, Querin Giuseppe
(capitano), Collesan Marco, Carna-
tini Giuseppe, De Marchi Ottavio,
Codogno Massimo, Fagotto Antonio,
Zavagno Federico.

La gara è stata combattutissi-
ma e tirata a grande andatura.
Ecco l'ordine d'arrivo:
1. Chianducci Oliviero del C. C.
Udinese che impiega ore 1.20
a coprire i Km. 45 del per-
corso, alla media di Km. 33.720.
2. Gasparotto Marco del C. C.
Stefanutti a ruota.
3. Sturan Angelo del C. C. Udi-
nese.
4. Ellerò Marino del C. C. Ste-
fanutti.
5. Cragno Anselmo del V. C.
Valvasone.
6. Pirona Angelo del C. C. Ste-
fanutti.
7. Ferro Gino del C. C. Udinese.
8. Di Bert Pompeo del C. C. U-
dinese.
9. Fabro Americo del V. C.
Valvasone.
10. Bertoli Italo del C. C. Udi-
nese.

Seguono altri numerosi in tem-
po massimo.
Gli organizzatori e capo del
comitato, il sig. Parovano Pie-
tro, Parovano Giuseppe, Antonutti
Alfonso, e Micelli Antonio, han-
no predisposto lodevolmente tutti
i servizi.

Ottimo il servizio d'ordine disim-
pegnato dai Giovani Fascisti, lo-
cally con alla testa il Comandante
geometra Pietro Sgobaro.

Il servizio di segnalazione è sta-
to disimpegnato dal consigliere
del C. C. Udinese, sig. De Lorenzi.

CHIANDUCCI VINCE IN VOLATA
Il primo circuito di Bressana
BLESSANO, 6
Il Primo Circuito di Bressana
organizzato in modo esemplare dal
C. C. Udinese del Primo Gruppo
Rionale riservato alla quinta Ca-
tegoria ha avuto regolare svolgi-
mento per l'ottima organizzazione
preparata.

La gara è stata combattutissi-
ma e tirata a grande andatura.
Ecco l'ordine d'arrivo:
1. Chianducci Oliviero del C. C.
Udinese che impiega ore 1.20
a coprire i Km. 45 del per-
corso, alla media di Km. 33.720.
2. Gasparotto Marco del C. C.
Stefanutti a ruota.
3. Sturan Angelo del C. C. Udi-
nese.
4. Ellerò Marino del C. C. Ste-
fanutti.
5. Cragno Anselmo del V. C.
Valvasone.
6. Pirona Angelo del C. C. Ste-
fanutti.
7. Ferro Gino del C. C. Udinese.
8. Di Bert Pompeo del C. C. U-
dinese.
9. Fabro Americo del V. C.
Valvasone.
10. Bertoli Italo del C. C. Udi-
nese.

Seguono altri numerosi in tem-
po massimo.
Gli organizzatori e capo del
comitato, il sig. Parovano Pie-
tro, Parovano Giuseppe, Antonutti
Alfonso, e Micelli Antonio, han-
no predisposto lodevolmente tutti
i servizi.

Ottimo il servizio d'ordine disim-
pegnato dai Giovani Fascisti, lo-
cally con alla testa il Comandante
geometra Pietro Sgobaro.

Il servizio di segnalazione è sta-
to disimpegnato dal consigliere
del C. C. Udinese, sig. De Lorenzi.

BERTOLIO-UNITAX 4-3
Domenica in occasione della Sa-
gra S. Martino di Cadroipo, si
è svolto un incontro di calcio fra
la squadra del Bertolio e l'Unitax
di S. Martino. Il Bertolio per tut-

velocità di metri 100 della quale
cocco la classifica:
1. Rugo della S. S. Giovinetta
di Trieste.
2. Blason S. G. Triestina.
3. Discari Onorio, F. G. di Gra-
disca.
4. Castellani Aldo di Palma-
novo.
5. Toffi Aldo.

Un pubblico numerosissimo ha
assistito all'attesa partita di cal-
cio che contrapponeva la squadra
del locale Dopolavoro alla squadra
compaginata dell'Italia di Gradisca
nelle cui file militavano anche al-
cuni elementi di Trieste. Alle par-
tita hanno assistito anche le au-
torità.

La squadra gradiscana, più o-
mogena, durante tutto il primo
tempo si è imposta costringendo
in difesa la squadra locale, e si è
avvantaggiata marcando due gol.
I giocatori locali però, nella
ripresa hanno giocato con mag-
giore impegno riuscendo ad assu-
mere l'iniziativa